# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 49 DEL 29/08/2023**

Proposta n. 54 del 24/08/2023

## OGGETTO: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno VENTINOVE del mese di AGOSTO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

| | | Presente | Assente | Note |
|---|---|---|---|---|
| CALOGERO ERNESTO MARIA | Consigliere Comunale | | X | |
| PERCIPALLE GIUSI LETIZIA | Consigliere Comunale | X | | |
| MARCHESE MATTEO | Consigliere Comunale | X | | |
| SOFIA MANUEL ALFIO | Consigliere Comunale | X | | |
| CEGLIE LORENZO | Consigliere Comunale | X | | |
| ARENA FABIO | Consigliere Comunale | | X | |
| ZUCCARELLO MICHELANGELO | Consigliere Comunale | X | | |
| VINCIGUERRA ANNALISA | Consigliere Comunale | X | | |
| LICCIARDELLO ANTONIO | Consigliere Comunale | X | | |
| SANTANGELO CLARISSA | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA ROSSELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| DRAGO CRISTIAN | Consigliere Comunale | | X | |
| VAZZANO TOMMASO ALBERTO | Consigliere Comunale | X | | |
| BONACCORSO VALENTINA E. | Consigliere Comunale | | X | |
| CARUSO CATERINA MARTA | Consigliere Comunale | X | | |
| ANZALONE ANTONINO | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO ALESSIO | Consigliere Comunale | X | | |
| NASTASI IGOR | Consigliere Comunale | X | | |
| GUARNACCIA EDUARDO CARLO | Consigliere Comunale | X | | |
| PANEPINTO ORAZIO | Consigliere Comunale | X | | |
| RAPISARDA ANTONELLA | Consigliere Comunale | X | | |
| STRANO FRANCESCO | Consigliere Comunale | X | | |
| NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI | Consigliere Comunale | X | | |
| PRIVITERA MARIO | Consigliere Comunale | X | | |

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle Giusi Letizia.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Il Vice Segretario Generale, dott. Giuseppe Piana.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri Vazzano T.A., Nicotra F. e Strano A.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale agli art. 29, “Interrogazioni – Interpellanze – Mozioni – Risoluzioni – Ordini del giorno”, art. 30 “L’interrogazione”, art. 31 “L’interpellanza” e art. 32 “Discussione delle interrogazioni e delle interpellanze”;

**RITENUTO** di proporre per la trattazione in Consiglio comunale le “Interrogazioni” e le “Interpellanze” secondo le modalità prescritte da dette norme regolamentari;

**VISTO** il d.lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** l’O.R.EE.LL. (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali) in Sicilia nel vigente testo coordinato;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

## PROPONE

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, la trattazione in Consiglio Comunale delle “Interrogazioni” ed “Interpellanze”, che saranno formulate nel corso della prossima seduta.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Giuseppe Piana

---

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale
piana giuseppe / InfoCamere S.C.p.A.

---

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere non dovuto per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

**Il Presidente del Consiglio comunale Lorenzo Ceglie** passa alla trattazione del **punto n° 2 all'O.d.G**. riguardante la proposta consiliare n. 54 del 24/08/2023: "***Interrogazioni e Interpellanze***". Non essendo pervenute interrogazioni ed interpellanze in forma scritta, egli richiede ai consiglieri di procedere con le interrogazioni e le interpellanze in forma orale, ricordando che, da Regolamento, il punto all'O.d.G. dovrà essere trattato nell'arco di novanta minuti.

**Il consigliere Panepinto** chiede ed ottiene la parola dal presidente del Consiglio: "Presidente, assessori, colleghi consiglieri, cittadini presenti e chi ascolta. Volevo chiedere una cosa al presidente. La mia più che un'interrogazione è una segnalazione. Credo che un po' tutti ne sono a conoscenza. C'è stato un lavoro fatto in via Etna, quasi alla fine, angolo via Giacomo Leopardi. Credo per una ristrutturazione o per un cedimento dell'acqua della rete idrica. Presidente, è da un mese, più di un mese e mezzo che si trova in quelle condizioni, transennato in modo pericoloso e quelli che devono scendere girare a destra non riescono a fare quella giusta manovra, perché si ritrovano nella corsia opposta con le macchine che scendono. Vorrei dire una cosa, perché per un lavoretto così facile ci vogliono più di un mese e mezzo e ancora non è stato fatto nulla? Mi rivolgo al mio vicesindaco, perché, effettivamente, è diventata una cosa molto pericolosa, anche perché la terra si riversa in quei luoghi e diventa pericoloso magari frenare. Un'altra cosa che chiedo al mio Sindaco, che non c'è, avevo piacere di incontrarlo. È da parecchio tempo che io segnalo la mancanza della totale segnaletica in piazza Monte che, diciamo, di norma è di sicurezza. Però, da tempo, dico dobbiamo fare le strisce, vi è una farmacia e vi è un supermercato, vi è una piazza molto frequentata da ragazzini, però, per tutto questo, ancora oggi, non è stata accontentata, non la piazza, né il cittadino, nemmeno le persone che hanno bisogno di avere questa segnalazione. Un'altra cosa, ma più che altro è un mio pensiero, un'esternazione naturale. Dobbiamo aspettare il mal tempo per togliere la terra, presidente, perché è impressionante, perché ricade sempre. Ma su zona Serra e lì, caro assessore, non si riesce a muoverla e nemmeno a farla muovere. Oltretutto, i sacchetti della sabbia, o della sabbia polvere lavica, ormai sono posteggiati davanti alle abitazioni e nessuno li rimuove e, man mano, si vanno aprendo e si va riversando quella terra sui marciapiedi, nuovamente. Sicuramente, c'è anche da parte del cittadino che hanno riempito i sacchi come se gli addetti alla raccolta sono tutti forti, sono tutti scaricatori di buoi. Il problema è che dobbiamo attenzionare queste cose, caro assessore, perché effettivamente ho visto che rimangono ancora più sporchi, con quei sacchetti messi, fatiscenti ormai, davanti alle proprie abitazioni. Invito il mio assessore, Salvo Foti, a far capire a questi signori che, pian pianino, quella che si può togliere, si toglie, per quella che non c'è la possibilità si viene con la pala meccanica, qualcosa si deve fare. Presidente grazie, consiglieri grazie per avermi ascoltato, grazie per questo benvenuto. Avevo piacere di incontrare il Sindaco, lo faremo la prossima volta".

**Il vicesindaco assessore Tirendi:** "Buonasera a tutti, buonasera consiglieri, buonasera presidente, buonasera a chi ci segue in sala. Allora, consigliere Panepinto, per quanto riguarda lo scavo che lei ci ha poco fa menzionato, dove in questo momento è presente una rete di protezione, abbiamo fatto una segnalazione. È uno scavo che riguarda l'Enel, non l'acquedotto, quindi, non è uno scavo di competenza comunale, per cui abbiamo fatto una segnalazione all'Enel, abbiamo fatto anche una PEC per ripristinare il manto stradale. Per quanto riguarda la seconda interrogazione, la segnaletica orizzontale, già è stato predisposto, infatti devono partire lunedì, è stato predisposto uno degli ordini di servizio per quanto riguarda la segnaletica, dove stiamo dando priorità, innanzitutto in prossimità delle scuole, perché iniziano a breve le scuole, dopodiché abbiamo previsto la segnaletica dei dossi che si sono realizzati prima della pausa estiva e che, a seguire, è in programma su tutto il territorio comunale. Per quanto riguarda la cenere vulcanica, le risponderà l'assessore Foti a breve, però, le posso dire che io, oggi, ero in zona di Serra Superiore e zona Madonna degli Ammalati e già ho visto e riscontrato che c'erano le spazzatrici in giro per raccogliere la cenere vulcanica. Maggiori chiarimenti li darà l'assessore Foti. Purtroppo, sul versante nord, quindi, su zona Madonna degli Ammalati, Serra, Belsito e Lineri, rispetto al centro, la quantità di cenere, la mole di cenere, che è caduta rispetto al centro urbano è maggiore, per cui, magari, ovviamente, ogni giorno si recuperano centinaia e centinaia di tonnellate di cenere, che abbiamo l'esigenza di andare a scaricare, nonostante ci siano al momento, se non vado errato, cinque spazzatrici, più, mi sembra, 14 o 15 cassoni al giorno. Maggiori dettagli li sa l'assessore Foti, a cui passo la parola".

**Il Presidente** ringrazia l'assessore Tirendi e concede la parola all'assessore Foti.

**L'assessore Foti:** "Grazie Presidente, saluto i Consiglieri in aula, i colleghi assessori, i vigili urbani, il pubblico presente e il pubblico che ci segue da casa, ovviamente i funzionari e i dipendenti comunali. Allora, consigliere, noi accettiamo tutte le segnalazioni e ne prendiamo atto. Lei sappia che noi ci siamo attivati da subito, perché la cenere è caduta il 14 e dal 16 siamo diventati operativi e stiamo lavorando. Lei consideri che ieri siamo arrivati a 250.000 chilogrammi di cenere che abbiamo conferito nella discarica. Oggi

pomeriggio abbiamo iniziato già, su Madonna degli Ammalati, la raccolta dei sacchetti contenenti la cenere, perché, nonostante noi avessimo dato la disponibilità, presso i due centri di raccolta, diciamo le 2 isole ecologiche, ai cittadini di poter conferire in autonomia la cenere presso le isole ecologiche, tantissimi non l'hanno voluto fare e, quindi, ci siamo resi conto che andava ritirata la cenere anche facendo la raccolta porta a porta, e abbiamo iniziato oggi pomeriggio. Noi ci siamo attivati da subito, ovviamente la cenere è tantissima, e poi abbiamo avuto un problema. Se lei è stato molto attento, e sicuramente lo è stato. Noi avevamo preparato un'ordinanza facendo un programma dei lavori da eseguire per quanto riguarda la raccolta, però, effettivamente ci siamo accorti, primo, che i lavori si sarebbero prolungati ancora molto di più rispetto a quelli che erano i tempi di previsione, in quanto molta gente le ordinanze non le rispetta. Cioè, un lavoro, che ne so, su via Lenin, piuttosto che su via Alfredo Nobel, su via Rosina Anselmi, si sarebbe potuto fare in un'ora, un'ora e mezza, si riusciva a farlo in un giorno, un giorno e mezzo, e soprattutto veniva fatto anche male perché, se lei capisce che le macchine erano posteggiate ogni cinque metri, ogni sei metri, se non attaccate, si continuava a fare uno zigzag, il lavoro veniva fatto male e la gente non accettava quel tipo di lavoro. Quindi, abbiamo, per dare la presenza, una presenza ottimale e soprattutto immediata, un po' in tutto il paese dove è stato colpito, perché fortunatamente il centro non è stato colpito, abbiamo deciso di usare le spazzatrici e suddividerle. Voglio dire non si può fare il paragone fra la cenere caduta nelle frazioni, vi ho detto, il centro non è stato colpito così come le frazioni, i maggiori quantitativi erano nelle frazioni, quindi ci eravamo concentrati intervenendo frazione su frazione e ci siamo resi conto che i tempi si prolungavano. Allora, abbiamo deciso di dare la presenza anche in altre frazioni, tant'è vero che abbiamo spostato, dopo il secondo giorno continuativo su Lineri, abbiamo spostato una spazzatrice su Serra Superiore e un'altra su Belsito e, da oggi, ci sono tre spazzatrici fisse su Madonna degli Ammalati, anche perché sapete tutti che ci avviciniamo alla festa della Madonna degli Ammalati. Stiamo prendendo in considerazione e valutando dei preventivi per fare intervenire anche una ditta privata, per accelerare i tempi di raccolta della terra e della cenere. Quindi, su questo, siamo, diciamo, sul pezzo e ci stiamo lavorando. Grazie".

**Il Presidente**, preso atto che il consigliere Panepinto non intende esercitare il diritto di replica, cede la parola al consigliere Strano A.

**Il consigliere Strano A**: "Grazie signor Presidente e buonasera ai colleghi consiglieri, all'Amministrazione in sala, ai funzionari, al pubblico che ci segue da casa e al pubblico in aula. Allora, la mia prima interrogazione è rivolta, e mi collego appunto al collega Panepinto, all'assessore Tirendi. Il 20 di giugno, data ultima in cui abbiamo fatto interrogazioni e interpellanze all'interno del Consiglio comunale, le avevo chiesto delucidazioni sul completamento dei lavori per via San Giovanni Bosco, glielo ripeto, via San Giovanni Bosco. Mi aveva garantito che, entro la prima settimana di luglio, sarebbe stata completata, anche perché, le ricordo, che tra 10 giorni inizia la scuola e, quindi, andremo incontro al traffico delle mamme che accompagnano i bambini a scuola. Quella strada è frequentata anche a piedi da molti bambini, da molti ragazzi, c'è la presenza di piccole pietre, piccoli massi, ci sono tombini sopra elevati. Comunque, non è una strada che si può percorrere in assoluta sicurezza a piedi, né tanto meno con le auto, perché chi la frequenta tutti i giorni, come me, non può passare perché ci entrano le ruote della macchina intere all'interno delle buche. Ora, quando si ha intenzione di completare questa strada? Ripeto, dato l'imminente inizio della dell'anno scolastico e, soprattutto, dato che, comunque, i lavori dal cartello esposto in Piazza Mercato, recitano che dovevano essere completati il 22 ottobre dello scorso anno, per cui, poi, andremo alla chiusura nuovamente della strada perché si dovrà asfaltare, quindi le macchine entreranno entrata e uscita da via Nunzio Caudullo e bloccheranno il traffico e bloccheranno i residenti all'interno di quella strada. Ci può dare, per favore, notizie certe di questa benedetta strada e, vi prego, non mi dite lunedì, martedì, mercoledì, perché abbiamo visto, purtroppo, che è un'usanza tipica di dirci sempre domani, lunedì o martedì. Diamo delle risposte, per favore, in maniera concreta e reale agli abitanti della zona e ai misterbianchesi. Che sia tra un giorno, tra un anno, tra 10 anni, diciamoglielo con chiarezza a cosa vanno incontro. Ripeto, tra 10 giorni inizia la scuola. E questa è la prima interrogazione, grazie".

Alle ore 21:09 esce il consigliere Panepinto O. Consiglieri presenti n° 18

**Il vicesindaco ing. Tirendi:** "Grazie al consigliere Strano per il suo pungolo all'Amministrazione. Comunque io le posso dire che, domani mattina alle ore 9, se lei è disponibile, già noi abbiamo l'impresa che deve completare alcuni allacci per dismettere la vecchia condotta idrica che è presente su via Giovanni Bosco, per asfaltare, già data assegnata e prevista. Giorno 6 c'è la posa in opera del binder, giorno 7 la posa del tappetino. Quindi, le sto dando già date certe, 6 e 7. Domani mattina, se lei ha disponibilità, e il piacere, alle ore 9 siamo in via Giovanni Bosco, con le imprese, per gli ultimi ritocchi prima di asfaltare".

**Il consigliere Strano A**: "Grazie signor Presidente. Assessore, io sono contento di queste risposte, di questa tempistica. Allora, siccome ci incontriamo spesso la mattina per strada in primo orario, perché andiamo,

comunque, entrambi a lavorare e sa benissimo che alle 8 sono in ufficio, aspetto la sua chiamata domani mattina e voglio essere veramente stupito da questa notizia, perché, ormai, sono diventato tipo San Tommaso, voglio metterci le mani, voglio vedere per credere. Quindi, aspetto lei, sarò lieto di offrirle la colazione, anche perché una buona opposizione non è quella che critica sempre e solo a prescindere, una buona opposizione è che quando si danno delle risposte ai consiglieri, appunto, di opposizione e alla cittadinanza. È anche bello dire l'abbiamo fatto, lo abbiamo realizzato e abbiamo dato un servizio nuovamente ai residenti della zona e, ripeto, la cosa fondamentale è l'inizio della scuola, lì veramente è il caos più totale, lo sapete. Aspetto lei domani mattina, assessore Tirendi. L'altra mia interrogazione riguarda, e saluto per la presenza in aula, l'assessore Moscato. Assessore, lei non si deve stupire. Siamo oggi il 29 agosto e, da qualche giorno, è iniziato il calendario estivo di Misterbianco, un calendario che nasce o, comunque, vede la luce, soltanto il 4 agosto, sui siti istituzionali esce il 4 agosto. Ho controllato la data e lo possiamo vedere insieme, esce, appunto, questo calendario estivo, che possa piacere o meno, questo non è il punto della situazione, con una delibera di Giunta numero 121 del 3 agosto, con una spesa di 83.772 euro per tutto quello che concerne l'organizzazione del calendario degli eventi estivi. Innanzitutto, dico, perché, a Misterbianco, ci riduciamo a fare sempre il calendario degli eventi estivi l'ultima settimana di agosto a cavallo col settembre, e finirà il 17 settembre con scuole ampiamente iniziate, con gli altri paesi attorno a noi che hanno usufruito di belle serate, di caldo, di grandi artisti? Non voglio mettere in dubbio gli artisti che abbiamo qua a Misterbianco, sia chiaro. Mi è capitato spesso di frequentare paesi, in questi giorni, tra concerti live, musica dal vivo, eventi. Noi Misterbianco l'abbiamo lasciata totalmente vuota. Forse inizieremo a vedere qualcosa in questi giorni. Vorremmo capire, nello specifico, cosa e perché si è pensato di fare così tardi gli eventi, quali sono stati gli impedimenti e, quindi, spiegateci un po' tutto quello che avete fatto voi Amministrazione, i vostri collaboratori e tutto il resto, per arrivare, appunto, a pubblicare un calendario degli eventi estivi ad agosto inoltrato e che arriverà fino al 17 settembre. Grazie".

**L'assessore Moscato**: "Grazie, Presidente per la parola, saluto i consiglieri in aula, gli assessori, il pubblico presente, la Polizia del Comando Municipale che garantisce l'ordine, i cittadini da casa. Grazie consigliere Strano per avermi fatto questa interrogazione. Si è tanto chiacchierato questo agosto, inizio agosto, fine luglio, degli appuntamenti estivi, come se l'estate cominciasse il 28 luglio. Io non vorrei dover ricordare agli altri, lo faccio magari a me stesso, che, da calendario, credo che l'estate cominci qualche mese prima, ad esempio a giugno, e vorrei ricordare, e la ringrazio per quello che fa, che lei cita la delibera 121 con la quale si deliberano le somme del bilancio per organizzare gli eventi di agosto e di settembre, che credo facciano parte, comunque, dell'estate. Il punto, caro consigliere, è che dico io, così, oggi ho stampato qualcosina proprio perché immaginavo qualche interrogazione e leggo Estate 2023, Misterbianco, giugno. Li contiamo insieme, 1, 5 giugno, 8 giugno, 15 giugno, sabato 17 giugno, lunedì 19 giugno, 20 giugno, 21 giugno, 22 giugno, 25 giugno, 26 giugno, 30 giugno. Faccio difficoltà, faccio difficoltà assoluta a non capire o a non intendere come queste non possono essere attività estive del cartellone estivo del Comune di Misterbianco. Non entro nella diatriba, non entro nel politichese, non mi appartiene, i fatti sono fatti, le chiacchiere sono chiacchiere. E questi sono fatti. Mi sarebbe piaciuto, invece, che magari ci si rendesse conto che festeggiare per la prima volta la Festa della Musica con tre eventi poteva far piacere ai cittadini di Misterbianco, che hanno visto un concerto alla biblioteca, che hanno visto un concerto in piazza Mazzini, con gli studenti che si esercitano ogni settimana al laboratorio Nelson Mandela, laboratorio di città, di questa città, con cinque concerti itineranti in giro per il centro storico. E, invece, questo passa come una manifestazione di second'ordine, come che, come se, non si chiamano gli Skunk Anansie o non si chiamano i Coldplay, quando per una manifestazione si riuscivano a spendere 200-300.000 euro, una Amministrazione fosse di secondo ordine. Per questa Amministrazione questo non lo è. Per questa manifestazione far eseguire uno dei cori più belli della provincia di Catania, che ha sede a Misterbianco, e investire sulla cultura, sulle esperienze del coro, però, se di Misterbianco, è una cosa lodevole e lo facciamo nel posto più bello, che è il chiostro della biblioteca, che questa città può avere. Questo per lei può non rappresentare una cosa bella, a me dispiace, non per me, come mi spiace che non si possa rendere conto che sia un'attività lodevole d'iniziativa, una lectio sulla Divina Commedia fatta in tre atti sui canti politici. Avrebbe fatto piacere vedere qualche membro del Consiglio comunale sentire i canti politici di Dante. Non è politica, non è partitico, non è di parte, è una cosa bella e i misterbianchesi che hanno deciso di spendere il proprio tempo in una crescita, una crescita culturale, di confronto, mi hanno sicuramente apprezzato i termini. Ripeto uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, 10, 11 eventi. È chiaro che non siamo riusciti a fare chissà quali grandi cose. E il problema che ci ha condotto a non spendere 80.000 euro, tra i quali, da un'attenta lettura della delibera, vedrà che non sono legati ai capitoli solo di cultura e di turismo, ma che sono legati al capitolo della Madonna degli Ammalati, che insiste, appunto, e finisce la seconda settimana di settembre. Noi abbiamo voluto investire fortemente, soprattutto quest'anno, nel quale non si celebra la festa del Santo Patrono, ad agosto, la Festa Grande, abbiamo voluto puntare molto sulla festa della Madonna degli Ammalati, perché rappresenta una linea di continuità tra la tradizione di chi ha vissuto questa città negli anni, di chi, per motivi lavorativi, di studio, è dovuto andare fuori e che torna in città, non per restare a Misterbianco, città senza

mare e senza montagna, il 10 agosto, l'11 agosto, il 12 agosto, ma che decide di farlo a inizio settembre, a fine agosto, fino alla Madonna degli Ammalati. Tant'è vero che, dico, se vuole la prossima volta porto le locandine dell'estate degli anni precedenti delle Amministrazioni che ci hanno preceduto, non l'ho voluto fare perché non voglio mettermi a criticare con gli assessori alla cultura prima di me, ma non ricordo grandi manifestazioni a Misterbianco il 7 agosto, il 9 agosto, l'11 di agosto e il 14 agosto. Non lo ricordo, non perché chi mi ha preceduto era scarso o non era lungimirante. Non lo ricordo perché Misterbianco, purtroppo non è Taormina Misterbianco non è Capo d'Orlando, Misterbianco non ha un affaccio al mare e neanche un affaccio sui Monti Rossi o nelle zone fresche della provincia di Catania. Misterbianco è una città collinare, che ha la presenza massiccia di misterbianchesi da giugno fino a metà luglio e, poi, ritornano a fine agosto per potersi godere in santa pace la Madonna degli Ammalati. Negli anni della Festa grande, ad agosto, invece, restano fino ai primi sette, otto, 10 giorni di agosto. È la storia di questa città, possiamo fare finta di non vederla, possiamo fare finta di non conoscerla. Noi la conosciamo e abbiamo deciso di non investire in queste date. A dire la verità, abbiamo lavorato in maniera alacre, pensando che il Consiglio comunale potesse regalarci qualche gioia in più sui capitoli della cultura e sul turismo. Non vi saranno sfuggiti gli emendamenti dell'Amministrazione al bilancio di previsione del 2023, dove si chiedeva qualche sforzo in più sulla cultura, appunto, perché ci avrebbe fatto piacere, comunque, fare qualche spettacolo a fine luglio, fare, comunque, qualche spettacolo a inizio agosto, lasciando per fine agosto e per settembre gli spettacoli più importanti. È vero, consigliere Strano, io non lo vorrei fare, ma se vuole lo facciamo senza problemi, quelli che sono la qualità degli spettacoli presenti, ma credo che, se, da un lato, si è vista come attività la nostra rassegna al Mandela "Tramonti d'estate" dell'anno scorso con compagnie teatrali locali e quest'anno, invece, ha scelto di premiare compagnie o personaggi del cabaret, del mondo televisivo di caratura regionale o addirittura nazionale, questo vuole essere, appunto, un passaggio, non per dire che chi è locale è più scarso e meno importante. Lo si è fatto, appunto, per lanciare, invece, un messaggio di importanza che questa piazza deve tornare ad avere, perché l'ambizione di questa Amministrazione, che credo sia l'ambizione di tutta la città, è quella di tornare a fare eventi che possano attirare persone dall'esterno, dove la gente sia ben felice di spendere qualche soldino per vedere qualche spettacolo di ancor più rilievo. E questo lo si fa se, però, si costruisce nel tempo, non se lo si fa dal nulla. Abbiamo investigato, col Sindaco, in questi mesi quale potesse essere la rassegna, i protagonisti del mondo dello *show* o del teatro o dello spettacolo, che potessero fare sbigliettamento a Misterbianco, in una piazza come quella che poteva essere la Piazza Mercato una volta. Purtroppo, in questi anni, colpa il Covid, per fortuna delle altre città e degli investimenti che le altre città hanno fatto, soprattutto dopo il Covid, sono altre le piazze per sbigliettamento preferite dagli artisti, e non sicuramente Misterbianco. A Misterbianco bisogna costruirle e crediamo fortemente, con quello che stiamo facendo, soprattutto al teatro Mandela, si siano poste le condizioni affinché l'anno prossimo si possano fare questi tipi di spettacoli. Mi sono fermato a giugno, ma sono sicuro che ci sarà qualche altra interrogazione in merito, quindi, parleremo anche di luglio. Grazie".

**Il consigliere Strano A.**: "Grazie Presidente, grazie assessore per la sua risposta. Innanzitutto, la ringrazio per l'invito che ci ha fatto a tanti di noi consiglieri per la mancata presenza durante le letture della Divina Commedia, ma, allo stesso tempo, mi permetta una battuta, la invito e mi auguro che quella presenza ci sia visto che si è parlato tanto della Madonna degli Ammalati, la settimana prossima. Ricordo a tutti, chi è che non lo sa, che la settimana prossima si celebra la Madonna degli Ammalati a Misterbianco, quindi, faccio io un invito a tutti quanti di essere presenti perché per i misterbianchesi dopo la festa del Santo Patrono è, veramente, la festa del cuore, la festa più importante e, quindi, mi auguro la presenza massiccia di tanti di noi che, negli altri anni, purtroppo, non c'è stata. Allora, lei mi parla, innanzitutto, della presentazione dei libri nel mese di giugno, noi non ce ne siamo dimenticati, ma io non gliel'ho chiesto solo per un motivo. Intanto, perché già questa lettura degli eventi, l'aveva fatta, qualche settimana fa, il consigliere Nastasi, ma questi eventi sono stati fatti grazie alle associazioni presenti nel nostro territorio, dove l'Amministrazione mette il cappello dicendo col patrocinio del Comune di Misterbianco, ma io non ho visto nulla di vostro pugno per dare una svolta importante al turismo, alla cultura, cioè voi avete dato lo spazio a chi si vuole. Tra l'altro c'è uno scrittore che ha presentato un libro, Vincenzo Spampinato, gliel'ho fatta io stesso la richiesta proprio perché dobbiamo essere propositivi per il nostro paese. Quindi, è un calendario di eventi fatta dalle associazioni o da privati nel territorio dove l'Amministrazione mette il cappello, dicendo con il contributo patrocinio del Comune di Misterbianco, il patrocinio gratuito, questo è, non c'è un'impronta importante alla cultura, agli eventi per il paese di Misterbianco. Per quanto riguarda l'altro discorso che lei faceva sull'emendamento al bilancio della manovra degli Ammalati, che avete rafforzato il capitolo di bilancio per la festa della Madonna degli Ammalati, quell'emendamento al bilancio che è stato votato l'ultimo giorno utile è stato fatto dalla consigliere Caruso ed è stato proposto da tutta l'opposizione, quindi, noi lo sappiamo dove abbiamo messo i soldi, quindi, lo conosciamo benissimo, noi, il bilancio, lei mi dice di no, ma io mi ricordo, ho capito male. Ultima cosa, lei, tra un botta e risposta che c'è stato tra di noi, divertente, nei *social network*, il 5 agosto, scrive, fino all'approvazione del bilancio 2023 votato la settimana scorsa, nelle casse della nostra città, per la cultura c'erano solamente € 10.000,00, c'erano € 10.000,00, sì, ma l'assessore al

bilancio è lei, l'assessore alla cultura e lei, c'erano questi € 10.000,00 e quindi? Vuole dare la colpa all'opposizione? Vi ricordo che, per far passare un emendamento noi di opposizione, abbiamo bisogno dei vostri voti, perché siamo minoranza, siamo di meno e quindi non riusciamo a far passare tutti gli emendamenti che proponiamo noi, voi li avete votati, voi li avete firmati, quindi di cosa stiamo parlando, cerchiamo sempre di dare colpe a questa opposizione, non capisco il perché. Ora, capisco che sono anni diversi rispetto a quelli passati dove si faceva Sonica Misterbianco, dove avevamo assessori alla cultura, non sto criticando lei, non mi permetterei mai, ma li conosco personalmente, sono amici, uno tra tutti l'ex assessore Biuso che, secondo me, ha lavorato egregiamente all'interno del Comune di Misterbianco. Appunto, lui stesso, presentava Sonica dal palco, a Piazza Mercato a Misterbianco, ma vede, negli anni dove c'erano guarda caso, € 10.000,00 al bilancio per la cultura era l'anno 2002, era l'anno 2002 e al suo posto c'era come assessore alla cultura, l'on. Nino Strano, chiamatelo come volete, ma l'on. Nino Strano che si ritrovò al Comune di Misterbianco con € 10.000,00 al bilancio in un Comune che ha i conti in rosso, comunque, che ha poca disponibilità, che fa? Bussa agli amici alla Regione, all'epoca c'era il Governo Cuffaro, quindi c'era una linea di governo uguale a quella che governava nel 2002 Misterbianco, stessa identica situazione di quest'anno. Andò in assessorato alla Regione e con delibera, non mi ricordo il numero perdonatemi, ma ve là procurerò, ve lo prometto, del 17 agosto 2022 sono stati dati dalla Regione Siciliana al Comune di Misterbianco € 200.000,00, proprio perché un assessore, a mio modo di vedere, se vede che i conti sono in rosso, se vede che non abbiamo l'opportunità di fare per colpa di chi e quando, avendo tra l'altro l'opportunità di avere governi nazionali, i governi regionali, tutti a favore, andiamo a Palermo, andiamo a bussare, ci servono i soldi perché Misterbianco è una città. È vero che non è la città della Fragola né la città del carciofo, né la città della mandorla, non abbiamo prodotti tipici nostri, però, secondo me Misterbianco è la città del divertimento, perché una volta avevamo Sonica, perché una volta avevamo, abbiamo, ancora speriamo, per tanto tempo, il Carnevale di Misterbianco, cioè abbiamo tanto da proporre, noi siamo la città del divertimento, a mio modo di vedere, quindi, se c'è la volontà e l'interesse da parte dell'Amministrazione da parte dell'assessore di recepire dei fondi andiamo alla Regione e andiamoli a chiedere questi soldi e sono certo che si metteranno a disposizione. Poi, se non si metteranno a disposizione, ne parliamo tutti quanti e abbiamo, almeno, qualcuno a chi dare la colpa dei mancati finanziamenti per fare le nostre manifestazioni. Quindi, caro assessore, io la ringrazio per la risposta, è sempre un piacere fare una chiacchierata con lei, sempre nel massimo rispetto e nell'educazione e questa è una cosa che mi fa piacere sempre ribadire, al di là della nostra amicizia, ma i miei dubbi sono tanti, erano questi e, soprattutto, chiedo all'assessore, al Sindaco, un consiglio, poi, prendetelo come volete, di stare molto attenti e, magari, vigili alle cose che scrivono terzi attori nei vari post, nei vari social, dei vari consulenti, perché il collega Nastasi ha scritto, ha dedicato un post a lei e ai consulenti. È stato un errore gravissimo dire alla cittadinanza che si è pensato a ridare luce e acqua alla cittadinanza, prima di pensare al Carnevale di Misterbianco e, siccome i responsabili siete voi, glielo mando, promesso che glielo mando, siete voi, controllate, cioè nel senso guidate questi ragazzi di buona volontà, ragazzi straordinari che io stesso qui dentro ho lodato e ho detto bravi, complimenti per il lavoro che è stato sempre fatto, però, si tenta di creare confusione e di mettere in mezzo dinamiche e situazioni che possono essere molto più gravi. Perché mettere in mezzo l'acqua e la luce in quei giorni devastanti per la nostra comunità per cercare di giustificarci del ritardo nella programmazione degli eventi e quant'altro, si rischia veramente di fare una *gaffe* molto, molto, molto grave. Grazie a tutti".

**La consigliere Percipalle**: "Grazie Presidente. Si porta a conoscenza del Sindaco, degli Assessori e dell'Amministrazione comunale tutta, che nel tratto di Piazza XXV Aprile, adiacente alla villa comunale, strada senza sbocco ma sede di abitazioni private, si vede la presenza di un dirupo che non è visibile nelle ore notturne a causa della scarsa illuminazione e mancanza di *guard-rail*. Il manto stradale dissestato è anch'esso causa di pericolo in sede di manovra dei mezzi. Per la risoluzione del problema è sufficiente installare due lampioni dell'illuminazione pubblica sul tratto finale di questa strada senza sbocco. Vi è un'istanza datata 29/11/2020 di alcuni residenti, alla quale non è mai stato dato seguito e non è mai stata data risposta. Io, siccome, voglio poter vantare questa Amministrazione comunale, lo faccio e lo voglio continuare a fare a testa alta, voglio poter dire che noi, consiglieri comunali, gli assessori, il Sindaco, il vicesindaco lavorano per dare principalmente risposte ai cittadini. Io prego l'assessore competente di cercare questa istanza, se vuole gliela mando io, perché ce l'ho sul telefonino, c'è anche una planimetria che indica precisamente ed esattamente il posto. Io vi prego di portare avanti questa mia interrogazione e di dare risposta a quei residenti, grazie".

**Il vicesindaco ing. Tirendi**: **"**Buonasera consigliere Percipalle, io, purtroppo, di questo nota non ne sono a conoscenza, perché, probabilmente, è una nota che è stata insabbiata negli uffici e non ne siamo a conoscenza. Ne prendo atto e, domani o comunque prossimamente, faremo un sopralluogo per cercare di capire come possiamo intervenire. Grazie".

**La consigliera Percipalle**: “Sicuramente è stata insabbiata, anche perché non c’era questa Amministrazione ai tempi dell’istanza, quindi, domani mattina se l’assessore verifica io lo ringrazio a nome dei residenti. Grazie”.

Alle ore 21:33 esce la consigliere Percipalle. Consiglieri presenti n° 17 ed entra in aula il Sindaco.

**La consigliere Caruso**: “Grazie Presidente. Allora io avrei due richieste da fare, eventualmente posso farle entrambe, le faccio insieme e, poi, magari mi rispondete separatamente. La prima informazione che volevo richiedere riguarda la ricaduta di cenere vulcanica, problema, di cui ha un po’ accennato, anche, il consigliere Panepinto, avvenuta il 14 agosto scorso. Solo ieri, il 28 agosto, viene pubblicato il *post* nel sito del Comune di Misterbianco con la raccolta straordinaria domiciliare e non è questo, in realtà, il punto di domanda, posto che ci si sta attrezzando con il discorso della raccolta porta a porta della cenere vulcanica, posto che, in ogni caso, c’è la possibilità di conferirla in maniera straordinaria nelle due zone predisposte, mi chiedevo com’era organizzato e quando è previsto lo spazzamento, comunque, dei marciapiedi, perché un conto è lo spazzamento con i mezzi nel calendario che, accennava prima l’assessore, avevate già stilato, però, dico è stata fatta un’ordinanza, ma questa ordinanza evidentemente non è stata fatta con molto senso, visto che vi siete accorti voi stessi che non riuscite a rispettare quello che è stato calendarizzato e quello che è stato pubblicizzato. Dico, comunque, anche nel centro storico, lo spazzamento dei marciapiedi, per quanto, sicuramente, la ricaduta di cenere vulcanica non sia stata massiccia come nelle zone limitrofe, in ogni caso, come nelle frazioni nei marciapiedi non si può camminare, in ogni caso, anche qui in centro storico è la stessa cosa. Dico, sarà che voi non la notate dico, ma nei marciapiedi io noto la cenere vulcanica ed è anche pericoloso perché si scivola e volevo chiedere se è previsto e quando sarà previsto lo spazzamento dei marciapiedi della città di Misterbianco. Questa è la prima richiesta di informazione. La seconda riguarda, invece, lo sport; volevo capire, all’interno della nostra città, come ci si stava muovendo riguardo la manutenzione degli impianti sportivi, per la pulizia di questi impianti sportivi, l’apertura dei bagni, degli spogliatoi di questi impianti sportivi. Ora, abbiamo il Valentino Mazzola che, momentaneamente, è chiuso, per dei lavori, ma chiedo quando verrà riconsegnato l’impianto alla cittadinanza, quando è prevista la fine dei lavori del Valentino Mazzola e, nel frattempo, le associazioni sportive, come si stanno organizzando per dislocarli nei vari impianti sportivi? Come si pensa di gestire l’assegnazione di questi impianti sportivi nelle varie richieste fatte dalle associazioni sportive, considerando che la stagione non finisce mai, perché, fortunatamente, a Misterbianco abbiamo un fitto numero di associazioni sportive, non finisce mai, però, dico inizia a settembre, dall’1 settembre, in ogni caso, ricominciano le attività sportive, quindi, volevo capire come si sta gestendo l’assegnazione degli impianti sportivi e, infine, volevo chiedere che fine ha fatto la Consulta sportiva, grazie”.

Alle ore 21:42 esce il consigliere Privitera M. Consiglieri presenti n° 16.

**Il Sindaco**: “Allora, una cosa sullo sport. Vorrei essere molto chiaro, abbiamo ripristinato, intanto, la palestra di via Garibaldi, che versava in condizioni fatiscenti, la dobbiamo solo pulire, anche quella sarà a disposizione. Tutte le altre palestre sono in buone condizioni, adesso, faremo maggiore attenzione con le associazioni, per capire la migliore dislocazione, c’è il criterio dell’anzianità, c’è un regolamento che prevede la gestione dell’impiantistica sportiva, ma, di questo, ne parleremo, anzi, voglio dire colgo l’*assist* per dire che giorno 4 settembre si stanno organizzando per la prima volta nel Comune, gli Stati generali dello sport, perché vorremmo aprire a tutte le associazioni sportive dilettantistiche la possibilità e il diritto di parola-proposta. Perché ci sono associazioni di sport minori e non parlo certamente del *badminton*, che, a livello nazionale0 è il minore, ma qui siamo, diciamo, come sport probabilmente di punta, perché c’è una bella associazione che rappresenta una grande realtà, ma parlo anche di sport che si occupano di *fitness*, di recupero, ginnastica dolce, altre associazioni sportive, che sono iscritte alle federazioni minori, che vorrebbero dire la loro. Quindi, il 4 settembre noi saremmo tutti quanti allo Stabilimento Monaco e lì, tutti insieme, decideremo anche nuove azioni per poter condividere e poter gestire ancor meglio le strutture sportive. Per quanto ci riguarda, lì ci sarà un punto proprio di rilancio, perché Misterbianco è, anche qui, per la prima volta, inserita in un circuito nazionale di *Sport City*, cioè le città che si avvicinano al contesto sportivo per migliorare la salute e il benessere delle persone giovani e anche dei meno giovani. Sullo sport stiamo intervenendo anche sulle fasce over 65, tant’è che sui centri anziani ripartirà l’azione di ginnastica dolce proprio martedì prossimo e, sempre sullo sport, giorno 17 settembre, Misterbianco sarà tra le 105 città d’Italia, 108 forse perché oggi ho visto che hanno aderito altre tre città, ma, comunque, tra le circa 100 città d’Italia che aderiscono allo *Sport City Day*, che è un momento, appunto, di vanto delle realtà che aderiscono allo sport per promuovere e pubblicizzare tutte le realtà sportive, sia di sport di squadra, anche sport individuali, ma soprattutto anche gli sport all’aperto. Il 17 settembre, quindi, invito tutti quanti a dare una mano per lo *Sport City Day*, organizzeremo insieme questa azione, a partire dagli Stati generali dello sport, che si svolgeranno il 4 di settembre, domani faremo anche una comunicazione aperta a tutti, abbiamo, già

oggi con l'Ufficio Sport, rag. Bongiovanni, inviato alle associazioni, al momento censite nel territorio di Misterbianco, sono quelle che di fatto prevalentemente utilizzano l'impiantistica, l'invito, ma, domani, lo apriremo, ovviamente, pubblicamente a tutti, perché l'obiettivo è quello di aprire la città a tutte le realtà che vogliono aderire, perché so che, a Belsito, ci sono addirittura le associazioni che si occupano di *boxe*, so che ci sono anche alcune associazioni di *karate*, che vorrebbero dire la loro al mondo dello sport su questa disciplina. So che ci sono altre associazioni che vorrebbero contribuire nell'approccio comune, per poter consegnare nuova maggiore consapevolezza di altri sport minori. Quindi, quello sarà un momento, un'occasione utile per poter organizzare insieme questa coscienza critica che è legittima ed è giusta. Sto anche spiegando, anche, che sullo sport, colgo l'occasione per promuovere una buona prassi, perché io penso che l'obiettivo è l'idea della buona politica, è quello di parlare delle cose buone che ci sono in città e che si organizzano in tutte le città d'Italia o, almeno, così fanno nelle città che funzionano. Quindi, noi vorremmo essere una di quelle buone prassi da poter trasferire, declinare, perché questa buona abitudine diventi un'abitudine per parlar bene della nostra terra Sicilia, oltre che di Misterbianco, diciamo, vantiamo Misterbianco come un paese nel circuito. Per quanto riguarda la dislocazione dell'impiantistica sportiva, non siamo, voglio dire, in grossa difficoltà. Già alcune società sportive che utilizzano gli impianti si sono incontrate, stanno gestendo le varie discipline con un'organizzazione dettata dall'ufficio, hanno avuto già incontri e altri impianti sportivi riapriranno da qui a breve. Perché c'è l'impianto, tanto per non andare lontano, c'è l'impianto sportivo il Valentino Mazzola, che, da qui a breve, rivedrà, appunto il *retopping* della pista d'atletica, che era una cosa da fare, intervento che ha subito un lieve ritardo perché per una variante in corso d'opera ed ha richiesto una maggiore spesa per farlo bene, perché altrimenti andavamo fuori parametri dell'atletica leggera e tutto il resto. Quindi, dico, ma questo non comporterà un ritardo di altri mesi, si parla di altre settimane, un mesetto massimo, perché domani so che c'è l'azienda, però, dico un mesetto massimo per chiudere il cerchio, quindi alle associazioni l'abbiamo anche detto e spiegato, loro lo sanno e sono consapevoli che è un ritardo programmato, seppur ritardo possa essere chiamato. Però, noi siamo sempre pronti e disponibili al dialogo aperto e aperti a tutte le proposte, ma c'è questa grande opportunità che è una *agorà* dello sport, che deve innescare anche il meccanismo della Consulta sportiva, perché, in quel caso, in quel frangente, noi diremo alle associazioni chi vuol partecipare, vuole aderire, come ha anche le caratteristiche, perché non si fa da tempo la Consulta dello sport, da diversi anni ed è un peccato perché la Consulta dello sport può diventare anche un momento di dibattito e di aggregazione, che può dare lustro alle attività nel territorio e, quindi, possono dare anche lustro alle buone e consolidate attività dello sport. Questa spinta per la Consulta allo Sport la innescheremo anche il giorno 4, così daremo la possibilità a tante altre associazioni di allargare la partita, anche a quelle che hanno anche i requisiti minimi per poter aderire alla Consulta che è prevista dal regolamento. Anche lì, se dobbiamo mettere mano al Regolamento e migliorarlo rispetto a quelle che, poi, saranno le esigenze che nasceranno giorno 4 all'agorà dello sport che andrà verso lo *Sport City Day*, apprezzeremo le buone proposte, le metteremo dentro e faremo una Consulta dello Sport rinnovata, anche negli intenti di poter aggregare quanta più gente possibile, perché penso che lo sport sia aggregazione sana. Quindi, se c'è qualcosa in più che possiamo fare lo facciamo, grazie".

**L'assessore Foti**: "Grazie Presidente. Premessa, a chiarimento. Probabilmente, la consigliere Caruso ha frainteso. Non è che noi ci siamo resi conto che l'ordinanza era errata o non funzionasse, perché noi tutto quello che facciamo è ragionato e ponderato, quindi, l'ordinanza andava benissimo; il problema è stato un altro, ci siamo resi conto, e io personalmente perché assistevo ai lavori, che i tempi si sarebbero prolungati, perché, purtroppo, molti cittadini le macchine non li spostavano, nonostante ci fosse un'ordinanza. Quindi, allora, abbiamo fatto una scelta diversa, abbiamo superato l'ordinanza pubblicata e agito in maniera diversa. Per quanto riguarda la raccolta dei sacchetti porta a porta, noi sapevamo che, prima o poi, avremmo dovuto raccogliere sacchetti, però, abbiamo fatto volutamente la scelta di non comunicarlo immediatamente, perché abbiamo convinto una buona parte dei cittadini a conferire in maniera autonoma presso le isole ecologiche. Se, infatti, dal primo momento, noi avessimo detto, mettete la cenere davanti la porta, nessuno avrebbe portato, diciamo, cenere vulcanica presso le isole ecologiche e, quindi, questa è stata una scelta ponderata, pure, lo sapevamo, tant'è vero che, oggi, già, abbiamo iniziato da Madonna degli Ammalati. L'altra domanda. Lo spazzamento è come la classica coperta, in inverno, che succede, quando abbiamo più freddo, ce la tiriamo per coprire la testa, ma, di conseguenza, ci scopriamo i piedi, perché la coperta è quella, è sempre la stessa lunghezza, quindi, avendo in campo molte spazzatrici, oltre all'autista, hanno bisogno anche dell'operatore e, in certi casi, gli operatori sono due, quindi, che succede si vanno a prendere sempre dagli operatori dello spazzamento, inoltre, dobbiamo garantire il servizio ordinario, quello che si fa tutti i giorni, quindi, lei capisce che diventa difficoltoso. Inoltre, la maggior parte della sabbia raccolta nei sacchi, quelle che andremo a raccogliere il più delle volte è cenere, che viene raccolta dai marciapiedi in maniera autonoma dei cittadini. A tutto ciò, ora, visto che, probabilmente, metteremo in campo anche altre forze, valuteremo di fare anche un tipo di servizio o, comunque, di intervento straordinario in merito a quello che diceva lei".

**La consigliere Caruso**: "Allora, andiamo con ordine, comincio dall'ultimo. Assessore, grazie, intanto, per la risposta tempestiva, la mia non era una domanda riguardante la raccolta porta a porta, avevo capito il discorso, l'avevo seguito, quindi, non era il fatto di pubblicarlo ora, avevo capito il discorso della scelta, la mia era più una richiesta sul discorso dello spazzamento dei marciapiedi, perché, comunque, la difficoltà è notevole, chiaramente mi sorgono molti dubbi, perché comunque, in ogni caso, è vero che siamo davanti a un evento straordinario, giusto, quindi non ve lo potevate aspettare voi, non se lo poteva aspettare nessuno, però, in altri paesi limitrofi, parliamo dei paesi pedemontani, in ogni caso c'è stato un piano di raccolta straordinario. È chiaro che bisogna intervenire in maniera straordinaria in questo caso e, quindi, la mia domanda non è tanto il discorso della tempistica, però, oggi io non mi posso accorgere che ho l'emergenza e che ora vediamo come fare per raccogliere questa cenere vulcanica. I cittadini non conferiscono nelle due isole ecologiche, però, è chiaro che bisogna avere in testa un piano ben specifico e il discorso del personale, della coperta corta, ma è un evento straordinario. Quindi, in base alla straordinarietà dell'evento, io cerco di organizzarmi in modo da dare un segnale che stiamo facendo qualcosa, perché i marciapiedi, comunque, non posso aspettarmi che il singolo cittadino si pulisce il pezzo davanti casa e tutto il resto? Comunque, dopo che io mi pulisco lo spazio del marciapiede davanti casa mia, voglio dire, il vento che c'è in questi giorni e la cenere che continua a cadere dagli alberi e dai tetti, cioè siamo sempre punto e daccapo, quindi, è chiaro che io mi aspetto in ogni caso, e faccio l'interrogazione, perché mi aspetto che, visto che siamo il 30 agosto, questo piano straordinario mettiamolo in modo un pochettino più celere. È chiaro che, sicuramente, il progettare il discorso delle vie è faticoso, possibilmente, voi pensavate di farlo in meno tempo, vi siete accorti che c'è bisogno di più tempo, però, organizziamo un calendario, portiamo a conoscenza le persone di questo calendario, però, non aspettiamo che arriva a ottobre, perché già siamo a settembre e ancora abbiamo la cenere nei marciapiedi, perché la cenere c'è nei marciapiedi. Quindi, dico solo di avere piú attenzione, anche perché sembra che praticamente siamo all'abbandono, in ogni caso, perché non ci sono dei pezzi di paese che io dico, alla fine, sono più o meno puliti, anche andando nelle frazioni dove è appena passata la spazzatrice, peggio di prima. Comunque, va bene, prendo atto che voi state provando a tamponare questa emergenza, mi sembra che stiamo tamponando tipo che stiamo mettendo lo Scottex quando c'è il tubo dell'acqua che perde e io gli metto lo *Scottex*, hai voglia di mettere lo *Scottex*. Penso a un piano straordinario, un po' più incisivo, per lo spazzamento. Per quanto riguarda, invece, il discorso dello sport, io mi sono un attimino confusa, perché, comunque, io non avevo chiesto un piano su tutte le manifestazioni che verranno fatte da qui al 17 settembre a Misterbianco, perché non era in dubbio il discorso che abbiamo delle eccellenze qua a Misterbianco tra le associazioni sportive che sono in grado di portare e di attrarre manifestazioni nazionali e internazionali, da sole, senza l'intervento dell'Amministrazione. Però, loro, comunque, fanno del loro meglio, portano lustro alla nostra Città di Misterbianco con lo sport. Io non volevo sapere cosa si voleva fare dello sport, la mia domanda era ben specifica e non era una domanda per mettere in ombra l'Amministrazione, ma era per capire gli impianti sportivi che noi stiamo consegnando a queste associazioni, in che condizioni versano, che è diverso dal progettare *Sport City Day*, tutte cose lodevoli, però, dico io faccio *Sport City Day* quando ho degli impianti sportivi che sono degni di essere chiamati impianti sportivi, nel mio ragionamento. Viene fatto presente a queste associazioni che il Valentino Mazzola è in manutenzione, cosa nobilissima per carità e, quindi, vengono spostate queste associazioni, gli viene chiesto questo sacrificio di adeguarsi agli altri impianti sportivi, va benissimo, non è questo il problema, ma gli altri impianti sportivi sono manutentati? Sono adeguati ad ospitare tutta la mole di associazioni che richiedono di fare sport all'interno dei nostri impianti sportivi? Brevemente, proprio fisicamente i bagni sono aperti? I bagni dei disabili sono fruibili? Il terreno del campo del Toruccio La Piana è utilizzabile? Cioè si può giocare lì senza uscire dal campo completamente ricoperti da polvere? Sì, no, questa era la domanda, era un pochettino più specifica la domanda e non sul discorso dello *Sport City Day*, scusate, io ho fatto delle domande ben specifiche, il Sindaco mi ha risposto, ora, do io le mie. Questi impianti, che vengono dati a queste associazioni, sono, comunque, idonei ad ospitare queste attività sportive? Il discorso, poi, dello *Sport City Day*, del fare questi Stati generali dello sport prima ancora della Consulta sportiva, va benissimo, per carità, ma quello che mi interessa abbiamo un regolamento sul discorso dell'assegnazione degli impianti sportivi? Bene, allora si assegnino gli impianti sportivi, non utilizzando il buonsenso, ma applicando alla lettera quanto è specificato nel regolamento, perché il regolamento è stato votato non da questo Consiglio, ma, in ogni caso, è stato votato da un Consiglio comunale e si votano i regolamenti proprio per evitare che gli uffici o che le Amministrazioni di questo o di quell'altra schiera politica, possano intervenire con il buonsenso. C'è un regolamento che regola l'assegnazione degli impianti, bene, applichiamo questo regolamento. Grazie scusi, Presidente, per il minuto in più".

**Il consigliere Vazzano**: "Grazie, signor Presidente, io avevo tre domande. La prima se l'assessore Moscato volesse spiegare meglio, delucidare meglio sul programma e sui patrocini dell'attività estiva dell'Amministrazione, del programma estivo dall'Amministrazione. Poi, chiedo all'assessore Foti se può spiegarmi meglio anche la questione spazzamento e al Sindaco se può, cortesemente, illustrarci lo stato degli impianti sportivi, grazie".

**Il Presidente:** "Consigliere aspetti un attimo, proprio perché sono domande che già hanno fatto, per completezza, gli assessori possono rispondere entro 10 minuti. I consiglieri possono fare la domanda entro 10 minuti, le domande le faccio fare tutti insieme e il diritto di replica in cinque minuti. Vi prego tutti quanti di rispettare interrogazioni e interpellanze, rispettare i tempi, ma rispettare anche chi fa le interrogazioni o chi risponde all'interrogazione, perché sappiamo bene che gli assessori non possono replicare in Consiglio comunale, l'ultima parola è del Consiglio comunale, non degli assessori o del Sindaco. Quindi, vi prego, per favore, facciamo concludere intanto a chi non ha fatto interrogazioni, se ha altre interrogazioni specifiche le può fare, ovviamente, perché si è prenotato prima lei, facciamo concludere con le interrogazioni se qualcuno vuole integrare, integra nei 10 minuti, se ci sono domande attinenti. Facciamo così, per rispetto del Consiglio, per rispetto degli assessori e del Sindaco, prego consigliere Marchese".

**Il consigliere Marchese**: "Presidente la ringrazio, saluto il Sindaco, i signori assessori, i colleghi consiglieri e chi ci ascolta e chi ci segue. L'interrogazione riguarda prettamente il Sindaco e l'assessore Moscato. Allora, l'interrogazione riguarda il Patto d'obbligo dell'Estate, che, con delibera di Giunta 80 di maggio del 2023 questa Amministrazione ha scelto di stipulare. Come notate, sto scegliendo di continuare una sana e buona tradizione, che c'era a Misterbianco, di collaborazione tra il Comune e i pubblici esercizi. Sono state date delle regole differenti per certi versi e si è detto: cari imprenditori che investite a Misterbianco, nella buona musica e nelle serate, potete farlo, noi Comune vi diamo uno sgravio, ovviamente su determinati tavolini e suolo pubblico, a patto che presentiate determinati documenti, i documenti sono elencati, si deve firmare il Patto, si deve firmare una SCIA, ho qui i documenti che sono abbastanza chiari e diversificati, a seconda se ovviamente si parli di differenti tipologie di installazione, attrezzature o aree all'aperto delimitate, se si parli di locali al chiuso, quali sono i requisiti morali, cosa accade per le attività rumorose, insomma, un documento abbastanza chiaro. Ovviamente, deve essere presentata una SCIA per ogni singolo spettacolo o manifestazione, anche perché il concetto che è stato utilizzato è quello che possono esserci, un differente numero di partecipanti, quindi regole antincendio e quant'altro, cosa succede? Succede che quest'estate alcune attività commerciali scelgono giustamente di far qualcosa nell'Estate misterbianchese, visto che non c'è nulla e ci si avvale di quello che propongono le associazioni. Allora, questi imprenditori, che spendono soldi di tasca propria, incominciano a fare queste serate, dopo queste serate incominciano a fioccare le prime multe, perché viene richiesto un documento non richiesto nei documenti all'inizio, cioè io, se voglio fare questa attività, devo portare questi documenti e, all'improvviso, alle attività viene chiesto una cosa in più che non c'era, che non stava scritta da nessuna parte o perché qualcuno l'ha dimenticato o perché qualcuno non sa fare politica e si dimentica di queste cose o perché in quel momento non c'era quella situazione oggettiva. Per fare un concerto, oltre le spese che già ci sono di geometra, a cui devi chiedere la SCIA, prevenzione antincendio e quant'altro, adesso, si chiede anche la relazione dell'impianto acustico, perché una legge giusta, per carità, l'articolo 3, comma 10, della legge 447 del 95, modificata con decreto legislativo del 2017, legge quadro sull'inquinamento acustico, richiede, che cosa? Che qualora ci siano delle attività con pubblici spettacoli, ci debba essere una relazione dell'impianto acustico, fatta da una ditta specializzata, relazione che per i non addetti ai lavori ha un costo dai € 280,00 ai € 1.000,00 a singola serata. Quindi, io, imprenditore commerciale, che devo fare? Non solo mi devo pagare la ditta o meglio scusate il gruppo musicale che viene a suonare, non solo mi devo pagare il *service*, devo essere in regola con la SIAE, devo firmare il patto d'obbligo, devo pagare il geometra per la SCIA, devo firmare per la prevenzione antincendio e, alla fine, arriva anche la relazione per l'impianto acustico, perché i decibel possono superare ovviamente una normale tolleranza e se un cittadino sceglie di fare un esposto al Comune o all'ARPA, il Comune deve provvedere. Sapete cos'è accaduto? Multe di € 1.000,00 alle attività commerciali, che dicono, a questo punto io non faccio più nulla, perché se io devo pagare pure i € 1.000,00 di multa grazie a questa brava Amministrazione, che mi fa il patto con i commercianti e, poi, mi multa di € 1.000,00 per un documento non richiesto che esce dopo, all'improvviso, cosa accade? Gli imprenditori dicono: sapete che noi non ne facciamo più serate. Quindi noi andiamo ad ammazzare quegli imprenditori, che spendono e scelgono di smettere di fare serate a Misterbianco, fatemi capire cosa resta, allora io chiedo, oltre a vedere questo grandissimo fallimento politico fatto da questa Amministrazione, con questo Patto d'obbligo per l'Estate, chiedo all'assessore una cosa semplicissima, possiamo cambiare la situazione? O verrà richiesto da questa Amministrazione per ogni spettacolo, una relazione di impatto acustico. La domanda, è semplicissima sapere dall'Amministrazione, oggi, alla luce di questa cosa, cosa vuole fare?".

**L'assessore Moscato**: "La ringrazio per la domanda. Si abbiamo appreso di questo esposto all'ARPA e abbiamo appreso delle multe che la Polizia municipale ha arrecato facendo i rispettivi controlli. Vede, però, consigliere Marchese lei ha citato il Patto d'obbligo, come ha ben detto in premessa, ma il Patto d'obbligo non è un'invenzione di questa Amministrazione, noi l'abbiamo sempre detto, non abbiamo mai avuto l'arroganza di dire che siamo i più bravi, non abbiamo mai avuto l'arroganza di dire che siamo i migliori o i più belli. Abbiamo sempre detto che non avremmo mai avuto difficoltà a prendere spunto dalle buone

pratiche che, in passato, venivano operate all'interno di questo Comune, oggi Città, ma che si poteva, assolutamente, prendere spunto per poter continuare a gioire nelle cose belle che questa comunità ha avuto modo di vivere e, allora, lei giustamente cita una norma che è la 447 del 95, 1995, non 2022, 2023, ma 95. Questo documento, che poi, come giustamente lei ha ben detto, è stato ripreso dal decreto legislativo 42/2017, non indica sostanzialmente chi deve fare cosa, ma indica quali sono i rapporti, le valutazioni sull'impatto acustico e del clima acustico, che, un operatore che intende fare musica in questo caso, deve rispettare a termini di legge, non per il patto d'obbligo, ma per tutte le manifestazioni musicali che intende fare. Ora, è esattamente il motivo per il quale chi ha redatto il Patto d'obbligo, prima della Giunta Corsaro negli anni precedenti, non l'ha inserito nel Patto d'obbligo, perché, come sappiamo, un regolamento non comunale non può essere superiore a una normativa nazionale, ma deve rispettarla, essendo un obbligo di legge, semmai, la domanda è perché non è stato chiesto prima. È arrivato l'esposto e la Polizia municipale, giustamente, ha verificato. Quindi, affinché la cittadinanza sappia in maniera corretta cosa è successo, non è che l'Amministrazione ci ha ripensato, siamo diventati cattivi, andate, partite, armatevi, no, non è andata assolutamente in questo modo, lo dicono le date dei decreti, lo dicono i provvedimenti presi in passato e ripresi da questa Amministrazione, che sia obbligatorio fare la SCIA che viene indicata, è indicato, che non è che qua ci si inventa qualcosa, dico avremmo dovuto mettere nel Patto d'obbligo che c'è la necessità del ristoratore, avere l'HACCP o le regolari licenze, che paghi l'affitto della bottega. Io credo di essere assolutamente gentile nel dire questo. Ci sono delle cose, di cui una attività che intende fare musica in questo Paese, non Misterbianco, ma Italia, deve avere: deve possedere, requisiti che non sono, in questa fase, derogabili. Quindi, mi permetto di dire che, sicuramente, l'Amministrazione comunale prenderà atto di questi esposti e prenderà atto di quello che è accaduto a Misterbianco. Crediamo che, altrimenti, non avremmo fatto il Patto d'obbligo, non avremmo riproposto il patto d'obbligo anche quest'estate e, quindi, cercheremo di trovare una soluzione, qualora possibile e fattibile a uno snellimento di questa macchina burocratica, che, purtroppo, oggi ci costringe a fare sempre procedimenti, senza mai, e lo dico mai, andare chiaramente contro quelle che sono le normative vigenti, questa Amministrazione non lo farà mai, se questa è la domanda che ci è stata chiesta".

**Il consigliere Marchese**: "Guardi, io condivido totalmente quello che ha detto, anche perché io ho parlato della buona tradizione, anche perché il decreto legislativo 2017, che immagino lei abbia letto, contiene proprio dal 2017 delle normative chiare su chi deve effettuare i controlli, cosa che nel decreto del 95 non c'è, perché è indicato in generale l'ARPA e ora viene indicato anche il Comune, cosa che dal 2017 c'è, sono certo che questa cosa le sia sfuggita, ma siccome nella SCIA si parla di attività rumorose, è abbastanza chiaro quello che c'è scritto qui, se vuole lo leggo e non si parla di relazione di impianto acustico. Io son d'accordo con quello che lei dice e mi permetto di fare un ricordo storico, Presidente, una considerazione finale. Presi in giro dalla Giunta, gli assessori annunciano il programma estivo e non parlano con gli imprenditori, gli imprenditori sono vittime, un caos annunciato se non ci fosse di mezzo il lavoro e le attività dei misterbianchesi ci sarebbe solo da ridere, purtroppo, invece, l'inettitudine della Giunta di Misterbianco, se volete, il comunicato stampa è del 20 giugno 2019, quindi, non adesso, ma subito dopo che è finito il periodo, perché sapete c'è chi sa fare politica, vi si legge che sono stati numerosi i verbali da oltre € 300,00, come accertato dai consiglieri comunali, elevati dalla Polizia locale, occupazione di suolo pubblico e violazione e che le sanzioni sono arrivate, spiega il capogruppo Marco Corsaro, nonostante l'assessore Marchese avesse annunciato l'avvio della *Withe Summer Festival* e, invece, alla faccia del grancasse ipocrita, l'unica cosa che gli esercenti hanno visto sono le salate multe dei vigili urbani, perché gli assessori si sono grottescamente dimenticati di avvisarli e di raccordarsi con gli uffici come sull'impianto acustico. Ricordo con piacere questo comunicato fatto esattamente un giorno dopo dai consiglieri Corsaro, Ceglie e Zanghì, fatti ovviamente in maniera chiara sulla normativa, che non hanno rispettato, è proprio perché lei ha ragione che questo Comune deve applicare le normative e dal 2017 è cambiata, son d'accordo con lei e siccome differenza tra spettacoli pubblici e privati non ce n'è e, quindi, differenza tra chi paga negli spettacoli pubblici e privati non ce n'è, quindi, la relazione di impianto acustico, come da legge, spetta a chiunque fa un pubblico spettacolo, chiederò ufficialmente agli uffici comunali e invierò la relazione all'ARPA su tutte le manifestazioni fatte adesso su Misterbianco Estate, perché voglio la relazione di impatto acustico per ogni serata fatta da Gigi Arena alle altre e voglio vedere come si rispetta questa violazione, perché i privati si multano e il Comune, invece, c'è l'ha? Grazie".

**Il consigliere Zuccarello**: "Buonasera Presidente, buonasera ai colleghi consiglieri, al Sindaco, agli assessori, al pubblico che ci segue in sala e al pubblico che ci segue da casa. Presidente, tenuto conto che la stagione estiva sta per concludersi, andiamo incontro alla stagione autunnale, una stagione che negli ultimi anni ha messo a dura prova la sicurezza dei nostri territori, piogge torrenziali, acquazzoni che hanno creato veri e propri laghetti artificiali in alcune zone della nostra città, io penso, per esempio, a via Sonnino nella zona commerciale, a via Turi Scordo a Lineri, a via Farnese, la Strada di San Giovanni Galermo. Ricordo proprio che, all'indomani delle elezioni del 2021, ci fu una vera e propria emergenza due giorni di disagi

importanti con strade allagate, privati cittadini che si sono ritrovati i garage allagati e ingenti danni negli appartamenti. Proprio ieri, sui telegiornali nazionali, come prima notizia si parlava di emergenza maltempo in alcuni territori, specialmente al Nord Italia. Ora, la mia domanda all'Amministrazione e all'assessore Tirendi in particolare: cosa è stato fatto finora dall'Amministrazione a livello di prevenzione e in termini di messa in sicurezza, appunto, dei nostri territori. Io so che ci sono stati degli interventi, per esempio in via Sonnino, sopralluoghi in via Turi Scordo, quelle che sono le aree più critiche della nostra città. Vorrei sapere se alcuni di questi interventi hanno risolto, comunque, il problema in maniera parziale o in maniera definitiva e vorrei sapere se nelle prossime settimane, nei prossimi mesi questa Amministrazione ha pensato a interventi programmati mirati, soprattutto alla luce anche di quella che è stata il problema della cenere vulcanica, quindi, dalla pulizia dei tombini programmata alla creazione di nuove vie di deflusso dell'acqua. Grazie Presidente".

**Il vice Sindaco ing. Tirendi:** "Allora, consigliere Zuccarello, per quanto riguarda quello che lei in questo momento ci ha richiesto, in passato già questa Amministrazione si è adoperata, come ha detto lei, per cercare di risolvere alcune criticità che sono presenti sul territorio, vedi via Sonnino e anche via Turi Scordo che sono le due aree che lei ha menzionato. Su via Sonnino si è cercato di fare una nuova caditoia per cercare di intercettare le acque e sembra che il problema non sia stato risolto al 100%, come ci aspettavamo, anche se, in parte, è già stato risolto, in quanti l'acqua, diciamo, riesce a defluire, ma non con un risultato, comunque, a cui l'Amministrazione sperava, perché oltre il banco lavico che si trova nella parte superficiale, là sono presenti delle argille, per cui non si riesce a defluire e a smaltire l'acqua nel sottosuolo in maniera celere e rimane sempre dell'acqua stagnante, anche se, ora, nell'arco di qualche ora, riusciamo, tramite un carotaggio che è stato fatto, a smaltire l'acqua. Per quanto riguarda, invece, l'esempio di via Turi Scordo che lei ha menzionato, è stata fatta, già in passato, una pulizia, che, probabilmente, forse da vent'anni non veniva eseguita, ciò lo abbiamo realizzato l'anno scorso. Già per quest'anno abbiamo calendarizzato, quindi, è già in programma, anche la pulizia delle caditoie. Nella stradella parallela, adiacente alla via Turi Scordo, è stata fatta una nuova caditoia stradale, quindi, un nastro stradale con un perdente e questo ha permesso di ridurre la quantità di acqua che confluiva sulla grata di via Turi Scordo e nelle ultime piogge che si sono riversate nell'anno 2023. Il problema, infatti, non è la durata, ma la quantità di acqua che ricade nell'arco temporale, quindi, l'intensità, diciamo. Ci sono stati acquazzoni in un breve periodo e c'è stata una buona intensità e sembra che quella caditoia che è stata realizzata nella via parallela alla via Turi Scordo, sembra che abbia attutito, non abbia risolto al 100% il problema, ma abbia attutito le criticità su via Turi Scordo. Cosa stiamo facendo per l'anno 2023/2024? Sono in predisposizione due gare, una di circa € 110.000,00 e una di circa € 90.000,00, che prevedono la pulizia delle caditoie, oltre che, oggi lo dobbiamo fare con una certa celerità, vista la cenere vulcanica che si è riversata sulle nostre strade, un'ulteriore somma per la realizzazione di alcune nuove caditoie, vedi sempre in prossimità di via Turi Scordo all'altezza dove c'è il polifunzionale nella zona alta per cercare di intercettare le acque a monte e, quindi, ridurre il quantitativo di acque che arriva. Sempre in via Turi Scordo, stiamo cercando di intercettare le acque a monte, quindi, di non far arrivare le acque a valle a ridosso di via Turi Scordo o, perlomeno, di quel quantitativo una parte la intercettiamo a monte in modo da ridurre il carico sulla caditoia di via Turi Scordo. Sono previste delle trivellazioni su via Farnese, esattamente al civico 51, se non ricordo male. Ci dovrebbe essere un problema là in via Farnese, perché c'è un avvallamento del terreno della strada e un problema di criticità. E, comunque, su tutto il territorio, anche sulla zona di Belsito, su alcune aree sono previste delle caditoie. Ovviamente, abbiamo previsto una somma di circa € 200.000,00 tra pulizia e caditoie e con la realizzazione di nuovi perdenti, in alcune zone le caditoie esistono e realizziamo solamente il perdente, alcuni li facciamo ex novo sia le caditoie che i perdenti. È stata prevista la somma di circa € 200.000,00 per la pulizia e la realizzazione di nuove caditoie, già la gara la stanno predisponendo gli uffici. Spero che, nell'arco di 10 giorni, vada in gara in modo da scegliere l'operatore economico per iniziare, al massimo alla fine di settembre, con la pulizia".

**Il consigliere Zuccarello**: "Grazie assessore per le risposte che mi ha fornito, ovviamente la mia interrogazione nasce dalle perplessità di molti residenti delle zone che abbiamo citato, perché su via Sonnino ero a conoscenza del fatto che avevate fatto degli interventi, ma, poco dopo, erano arrivate segnalazioni sulla mancata efficacia di questi interventi, Quindi, ovviamente, vi chiedo di ritornare dove il problema non è stato risolto in maniera definitiva o in maniera solo parziale, idem ovviamente per Turi Scordo, che è una zona spesso massacrata dalle acque torrenziali e mi auguro che veramente gli interventi che sono stati fatti, possano, come dire, alleggerire le situazioni critiche che i residenti di quelle zone hanno vissuto per molti anni. Grazie".

**Il consigliere Nastasi**: "Grazie signor Presidente. Presidente, mi consenta solamente un passaggio brevissimo in merito all'ordine dei lavori consiliari e al suo intervento di poc'anzi, perché mi sento di doverla ringraziare per aver fatto rispettare le prerogative di questo Consiglio comunale. La ringrazio per

avere tutelato lo svolgimento corretto dei lavori di questo Consiglio comunale, perché, chiaramente, la dinamica della dialettica ci può anche stare, però le regole devono essere rispettate e lei, questa sera ha dato dimostrazione di assolvere in pieno al suo dovere da Presidente di tutto il Consiglio comunale anche dell'opposizione. Detto questo, io ho tre interrogazioni da fare, due le faccio assieme a una, poi mi riservo di farla, alla fine. Una riguarda le notizie che arrivano sul taglio da parte del Governo nazionale in merito ai fondi del PNRR dai fondi del PUI, fondi che il nostro Comune ha previsto di utilizzare, ha presentato dei progetti, l'iter è abbastanza avanzato, però, le notizie che arrivano da parte del Governo nazionale non sono notizie confortanti, tanto è vero che parecchi Sindaci, sia di centrosinistra che di centrodestra, all'annuncio del Ministro Fitto di questa azione di tagli principalmente per i fondi che andrebbero al Sud, si sono allarmati e hanno chiesto informazioni. Io, allo stesso modo, chiedo all'Amministrazione comunale, non so se risponde il Sindaco o il vicesindaco, di avere notizia in merito a questi fondi, perché Misterbianco non si può permettere di iniziare delle opere e, poi, vederle incomplete e lasciate lì come cattedrali nel deserto. La seconda interrogazione è sempre per il vicesindaco. Abbiamo appreso da fonti giornalistiche e da *post* su *facebook*, che la Regione Sicilia si è fatta carico di un finanziamento di € 400.000,00 per fronteggiare i lavori della chiesa San Nicolò. Chiedo al vicesindaco come si sta provvedendo a stabilire una tabella di marcia per l'utilizzo di questi fondi? Grazie".

**Il vicesindaco ing. Tirendi**: "Allora, partiamo con ordine. Iniziamo dai fondi relativamente al PNRR, come dice lei, sì, in giro, ci sono notizie di un eventuale trasferimento, quindi, di un cambiamento dei fondi, ma noi come Comune, come diciamo sulla piattaforma, non abbiamo questo riscontro ancora ufficialmente. Giorno 18 è stata convocata, quindi 18 agosto, giusto per stare in tema anche durante il periodo feriale, il 18 agosto alla provincia di Catania è stata tenuta una riunione con tutti i Comuni partecipanti, che hanno aderito al progetto PUI, piani urbani integrati. Tutti i Comuni, giustamente, come lei è allarmato, anche noi come Amministrazione, abbiamo chiesto di partecipare, di essere presenti a questa riunione per capire cosa stesse succedendo a livello nazionale a questi fondi. Ci siamo riuniti e abbiamo fatto anche un decalogo delle richieste che dobbiamo avanzare al Ministro Fitto. Le posso dire anche già il giorno, in cui è stata convocato il Sindaco Metropolitano nella persona, in questo caso, del Sindaco di Catania Trantino, con una delegazione dei Comuni, saremo anche noi presenti a questa riunione, che si farà portavoce di tutti i Comuni aderenti a questo PNRR, anche perché noi abbiamo già ricevuto l'anticipazione, abbiamo mandato in gara, ma non noi solo, non è un problema solo nostro. Allora, le posso dire cosa che è stato detto in quella riunione, perché a noi i fondi del PNRR lo Stato ci deve garantire, perché abbiamo assunto degli impegni nei confronti degli operatori economici. Che lo Stato cambi la fonte di finanziamento, potrebbe essere, ma rischia di saltare tutto il piano del PNRR, perché il 40% dei fondi, diciamo del PNRR, nei confronti della Comunità Europea era per il Sud. Quindi, se vengono meno, questi fondi vengono meno delle condizioni, per cui la Comunità Europea ha concesso all'Italia questo credito. Quindi, se viene meno questa condizione rischiano di saltare, non il PUI, ma rischia di saltare, a livello nazionale, tutto il progetto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per cui giorno 8 settembre una delegazione di questi Comuni, assieme al Sindaco Trantino, è dal Ministro per cercare di capire come andare avanti. Sicuramente, è stato posto sul tavolo che i fondi non debbono essere toccati dal piano del FUA, perché si paventava che volevano dirottare i fondi su altri capitoli, una condizione che noi abbiamo messo è che il FUA, quindi, diciamo il progetto della convenzione che noi abbiamo stipulato anche in Consiglio comunale, per le Aree Urbane e Funzionali, dove c'erano previste delle somme da ripartire, di cui noi siamo stati accreditati per una somma di circa 10 milioni di euro, la condizione è che lo Stato non tocchi quella linea di finanziamento, può anche decidere di dare un'altra linea di finanziamento, perché il problema qua non è un problema del PUI, il problema è generale, vanno a rischio anche i piani sulla rigenerazione urbana, quindi non è un problema del PUI, è un problema generale, anche lì, nei progetti e negli appalti sulla rigenerazione, molti come noi hanno già ha preso impegni con gli operatori economici. Per quanto riguarda la chiesa di San Nicolò, siamo ancora in attesa che ci arriva, da parte della Regione, il decreto. Non appena abbiamo in mano il decreto, vediamo le condizioni, perché so che dobbiamo gestirlo noi come Comune, però, non abbiamo in questo momento le linee guida, perché ancora non c'è stato trasferito dalla Regione il decreto ufficiale. Magari nei prossimi giorni, non appena ci arriva il decreto, sapremo come muoverci e renderemo edotto il Consiglio comunale per come procederà questa Amministrazione comunale. Non so se sono stato esaustivo".

**Il consigliere Nastasi**: "Grazie Presidente, grazie assessore per le sue risposte. Allora, in merito ai fondi, vede assessore, le notizie, che ho citato poc'anzi, sono notizie che apprendiamo non da *facebook*, ma dai telegiornali e dalle dichiarazioni in prima persona del Ministro Fitto e noi abbiamo informazioni anche già di quantificazione dei tagli che riguarderanno i fondi PUI per la Città Metropolitana di Catania, esattamente per la città di Catania sono stati previsti un taglio di 185 milioni, di cui 51 milioni per Catania e 135 milioni per il Calatino. Assessore, chiariamo la critica non è rivolta a lei, chiaramente. Anche se i numeri fossero sbagliati, allora, parliamo di tagli, quello che è l'appello, che faccio io all'Amministrazione comunale, è quello di farsi carico, come stanno facendo tantissimi altri Comuni, e spero che il giorno 8 la voce possa

arrivare forte al Ministro Fitto che al Sud Italia i soldi non li deve togliere a nessuno. Dispiace il fatto che il Ministro Fitto è pugliese, non è di Bergamo. I soldi destinati, progettati per il Sud Italia, debbono restare al Sud Italia, perché, come dice lei, l'Amministrazione già ha preso degli impegni con attori economici, con progettisti con tutto l'*iter* che noi già abbiamo seguito in Consiglio comunale. Quindi, l'appello è quello che, nonostante il Governo sia di Centrodestra, comunque, in questo momento c'è da tutelare gli interessi della nostra comunità e delle comunità del Sud d'Italia, non ci possiamo permettere un furto del genere. Ci sono stati alcuni Comuni, che già hanno iniziato, ad esempio, la costruzione degli asili nido, di alcune strutture importanti, che hanno detto al Ministro che la promessa di trovare i fondi alternativi in altre misure di finanziamento non basta a nessuno, perché sono promesse che, poi, sappiamo non verranno mai mantenute. Siccome questi fondi erano già previsti per queste opere, non li deve toccare nessuno. In questo caso, c'è bisogno di spirito critico, di spirito di appartenenza e di legame con la propria città. Assessore, ci tenga aggiornato in merito a questi argomenti, anche perché ci siamo ritrovati già a parlarne anche amichevolmente al di fuori del Consiglio comunale. Sulla questione della Chiesa di San Nicolò, allora, la notizia che arrivino questi fondi da parte della Regione è una notizia che chiaramente rallegra tutti quanti, oggettivamente, con una notizia del genere poco ci sta la questione di starsene come schieramento politico da una o dall'altra parte, perché una notizia del genere garantirà, almeno, nel più breve tempo possibile, la restituzione alla collettività di un luogo di culto che ricordiamo tutti essere la prima chiesa costruita nel nuovo sito della Misterbianco post distruzione dell'eruzione. Caro assessore, su questo vigileremo, vi talloneremo e non vi daremo pace, non accettiamo un altro caso SS121, perché, anche per quel caso, noi abbiamo assistito ad un annuncio di finanziamento della Regione e i tempi si sono dilungati esclusivamente per responsabilità di questa Amministrazione. Ho saputo, perché io mi tengo informato, che già è stato bandito l'ingaggio, per quanto riguarda il geologo, per le indagini, non so se sono già state consegnate, ma l'ing. Orlando, gli uffici mi dicevano, qualche settimana addietro, che si stava aspettando la consegna di questi sondaggi, in modo tale che si possa sbloccare finalmente, con il Genio Civile di Catania, l'*iter* di sistemazione di questa arteria. Quindi, dico, anche su questo, saremo vigili, perché i tempi siano celeri. Appena arriverà il decreto della Regione, chiederemo una tabella per come vorranno essere affrontate tutte le fasi di progetto preliminare, progetto esecutivo, definitivo, esecuzione dei lavori, perché abbiamo la necessità di risposte certe e concrete. Presidente, faccio l'ultima interrogazione, non l'ho allegata alle altre, perché questa merita una discussione a parte e mi sforzerò di tenermi nei tempi, rassicuro l'assessore Moscato, che non riguarda lui, perché vedo che è tutta la serata che è un po' in trepidazione, come se mi stesse aspettando, questa sera il tempo lo dedico ad altri. Nei vari documenti recuperati con difficoltà, e su questo, poi, entro nel merito alla fine, nei documenti recuperati con difficoltà in merito alla questione di Sicilia Fiere, tra i documenti che avevo richiesto, avevo chiesto esplicitamente il piano antincendio, se fosse o non fosse presente, perché la domanda è sempre quella, se c'è si chiede copia se non c'è si chiede risposta che non c'è. Allora, fra il malloppo di carte che l'ufficio mi ha fornito, ho trovato questa valutazione del progetto da parte dei Vigili del fuoco. Allora, scusate, vi chiedo di fare attenzione, perché è un passaggio importante e vi chiedo di fare attenzione alle date, assessore. I vigili del fuoco di Catania chiedono e, alla fine, danno questa valutazione del progetto con parere favorevole. I vigili del fuoco di Catania mandano una richiesta di chiarimenti al Ministero di riferimento, ovvero al Ministero degli Interni, in data 14 ottobre 2022. Non entriamo nel merito della richiesta, perché è molto tecnica, il Ministero degli Interni risponde ai vigili del fuoco di Catania con una risposta protocollo 16030 data 17 novembre 2022. I vigili del fuoco emettono questa valutazione del progetto con parere favorevole il 16 marzo 2023. Quindi, ricapitoliamo la richiesta dei vigili del fuoco iniziale di chiarimenti al Ministero è del 14 ottobre 2022, il Ministero risponde il 17 novembre 2022 e i vigili del fuoco rilascino nel parere positivo il 16 marzo 2023. Nel frattempo che succede? Stiamo parlando di un piano antincendio o di una valutazione positiva favorevole da parte dei vigili del fuoco. Quindi, secondo me, da tecnico, si tratta di un parere molto, molto importante, però, che succede il 10 e 11 settembre, quindi molto prima, assistiamo all'ExpoPet, il 19 e 20 settembre, prima di queste date assistiamo al *Bar To Be*, il 24 e 26 settembre, si svolge *Gift Fair*, scusate il mio inglese, dal 7 al 9 ottobre si svolge *SAEM*, dal 28 al 30 ottobre si svolge *B&F Show*, dal 12 al 14 ottobre si svolge il *Didacta*, dal 3 al 6 novembre parliamo sempre del 2022 si svolge *Sposi in Love*, dal 13 al 16 novembre si svolge *Ristora*, nel 2023, sempre prima delle date di rilascio del parere dei Vigili del fuoco, dal 21 al 29 gennaio si svolge *Sposami*, dal 3 al 5 marzo si svolge *Expo Pubblicità* e dal 9 al 12 marzo si svolge *Nauta*. La domanda all'assessore è, se non c'era un'autorizzazione dei vigili del fuoco, qualunque essa sia, voi lo sapevate che si stavano svolgendo queste manifestazioni senza un'autorizzazione fondamentale per lo svolgimento di questa attività in un'area fieristica. Grazie".

**Il vicesindaco ing. Tirendi**: "Allora noi, come Amministrazione, non abbiamo seguito l'*iter*, sono gli uffici che hanno seguito l'*iter*, diciamo, della presentazione delle SCIE che sono state presentate, delle diverse SCIE che sono state presentate per la riqualifica degli immobili all'interno dell'ex Costanzo. Quindi, l'Amministrazione, in una prima fase, ha seguito la parte urbanistica, quando, poi, è stata presentata la SCIA, quindi, in occasione dell'apertura del centro fieristico, poi, è sorta quella convenzione, diciamo, l'articolo 23

quater, che è un'altra cosa, la richiesta dei Comuni. Per quanto riguarda i vigili del fuoco a noi ci risulta, un ok. Nella prima fase, quindi, diciamo, nelle date antecedenti al 16 marzo 2023, a noi ci risulta ok, o perlomeno che è stata presentata una SCIA per una richiesta di parere ai vigili del fuoco. Non sono preparato, diciamo, in merito alle date, però, a memoria, mi ricordo che è stata presentata una SCIA ai vigili del fuoco e questi hanno dato un primo parere positivo al progetto, okay e loro hanno iniziato a fare i lavori successivamente, quindi, poi avrà questo primo parere, come dice lei, bene. Il 14 ottobre 2022 il Dipartimento provinciale di Catania ha fatto un interpello al Ministero, se non ricordo male, l'ho seguito, così da vicino e da lontano, perché c'era *Didacta* con il patrocinio del Comune, quindi, abbiamo seguito, solo per questo motivo, la vicenda dei vigili del fuoco. Il Dipartimento di Catania aveva dato delle prescrizioni, secondo l'Ente Fiera queste prescrizioni non erano dovute e, quindi, cautelativamente, il Dipartimento di Catania ha fatto un interpello al Ministero. Il Ministero ha dato una risposta e, a seguito di quella risposta, è stato dato il parere positivo. Cosa è successo, però, in questo frangente di tempo? Non è stata scoperta, però, la Sicilia Fiere, perché, come lei sicuramente conosce meglio di me, durante gli eventi loro richiedevano al Comando dei vigili del fuoco, le pattuglie presenti, quindi, erano organizzati con il Comando dei vigili del fuoco e sostenevano delle spese *extra*, perché era, diciamo, concordato con i vigili del fuoco per avere, diciamo, un minimo di garanzia sia con operatori interni, quindi, diciamo con addetti al primo soccorso e addetti all'emergenza da parte della Sicilia Fiere e parte, diciamo, c'erano presenti, perlomeno io l'ho visto, magari non ho seguito la parte burocratica, perché alla fine era un problema di autorizzazione con i vigili del fuoco, ma i vigili del fuoco erano presenti all'interno delle aree, vedi Sposami, io li ho visti personalmente, vedi Didacta, io non le ho viste tutte, però, erano presenti i vigili del fuoco e mi ricordo, parlando con i vigili del fuoco, mi dicevano che, in base al numero di presenze, in base al tipo di attività fieristiche svolta all'interno, di volta in volta, il Comando dei Vigili del fuoco, dava il numero della squadra, dava il numero delle persone che dovevano avere con una squadra ufficiale da parte dei vigili del fuoco. Queste sono state le mie indicazioni. Dico per essere presenti, i vigili del fuoco, con una richiesta ufficiale all'interno del centro fieristico, penso che dovrebbe essere tutto a posto. Poi, io non seguo la parte, diciamo, amministrativa dell'Ente Fiera, però, dico, l'excursus è stato questo. Dico che, in quest'arco temporale, per quello che ci risulta a noi, al Comune è stata presentata una SCIA di esame al progetto con parere positivo, quindi, con la SCIA possiamo dare l'autorizzazione. Se, nell'arco temporale, ci sono stati dei problemi e il Comando dei vigili del fuoco ha richiesto un interpello per capire se, in realtà, la risposta era corretta o non corretta, poi, abbiamo appreso del rapportino del Ministero del 17 novembre 2022 e, a seguire, poi, c'è stato il parere positivo finale all'atto conclusivo il 16 marzo 2023. Ripeto, in quest'arco temporale, durante gli eventi che lei poco fa ha detto, all'interno dell'Ente Fiera era presente il Comando dei vigili del fuoco in maniera ufficiale. Grazie".

**Il consigliere Nastasi**: "Grazie Presidente. Capisce che il tema è abbastanza importante, allora, grazie assessore per la sua risposta. Chiaramente mi farò carico, domani mattina, di chiedere alla presidente della II Commissione di convocare il Comandante dei Vigili del fuoco di Catania per chiedere lumi in merito a questa situazione, mi premurerò di far protocollare una richiesta con gli atti, in modo tale che il Comandante, l'ingegnere non ricordo adesso il nome, possa venire con la documentazione adeguata in merito. Questo perché, assessore, guardi, sulla sua buonafede ci metto le mani sul fuoco e, quindi, su quello che lei, stasera, mi ha detto non ho nulla da dire, però, vede assessore e vede signor Presidente, l'assessore fa riferimento a degli atti che, chiaramente, ha dei documenti, che se ha citato, evidentemente, conosce. Io ho fatto una richiesta di accesso agli atti, ho parlato di documenti che, poi, sulla SCIA antecedente alla richiesta di convenzione, io c'è l'ho, perché ora entriamo nel merito, anche, di un'altra questione, perché su tutto questo *iter* chiaramente stiamo svolgendo degli studi, stiamo studiando le carte e stiamo verificando tutto quello che è successo e questo è solamente un tassello. Allora, io ho fatto una richiesta di accesso agli atti prima delle ferie e ho citato la richiesta del titolo di proprietà, la CILA 94 del 2020, la CILA 19 del 21, la CILA 35 del 22, la CILA 115 del 22, la CILA 274 del 22, la SCIA 63 22, la SCIA 85 22, la SCIA 87 22, la SCIA 99 22, la SCIA 105 22 e la SCIA 114 22, questi per quanto riguarda i titoli autorizzativi e, poi, ho chiesto piano antincendio dei vigili del fuoco, verbale di sopralluogo, nota dei vigili urbani di Misterbianco di verifica dell'esistenza di un bar all'interno di un capannone, verbale che ancora non mi è stato dato, ma so, di certo, che i vigili urbani hanno accertato la presenza di un bar non autorizzato, proposta di riqualificazione urbanistica mediante lo schema di convenzione e questa mi è stata fornita in parte, la documentazione atta a consentire una migliore comprensione dell'intervento proposto e, contestualmente, il tavolo tecnico con l'Amministrazione al fine di definire la parte tecnico amministrativo per poter procedere alla stipula della convenzione. Documento non pervenuto. La nota protocollo 443157, nella quale l'Amministrazione ha dato mandato all'arch. Lo Presti mi è stata fornita, nota protocollo 43548 e 43545 del 18 luglio 2022, in cui la ditta Esperia Group produceva una nuova relazione tecnica, mi è stata fornita, i verbali delle Conferenze dei servizi ai fini dell'impatto, sulla viabilità intercomunale e del PUMS non è stato fornito e tutte le procedure SUAP è UTU o quant'altro necessario per la realizzazione degli eventi fieristici con data posteriore al 7 settembre 2022, cioè al primo evento. La dicitura l'ho copiata esattamente dalla nota dell'arch. Lo Presti,

quando diceva che, approvando quella proposta di convenzione, dopo si poteva procedere a dare il via alla ditta a presentare tutto quando ancora servisse, non mi è stato consegnato nulla. Allora, signor Presidente, qua c'è da chiarire una cosa: come, poc'anzi, lei ha tutelato il valore di questo Consiglio comunale, io le chiedo nuovamente di impegnarsi anche nell'accesso agli atti da parte dei consiglieri comunali di far rispettare le prerogative dei consiglieri comunali. Io, per la prima volta, sono stato costretto a fare una nota di messa in mora di un funzionario, perché non mi sono stati consegnati i documenti e, anche lì, prendo per buona la buona fede che non abbia letto la seconda pagina. Ci sono ritornato mi hanno dato parte di alcuni documenti per tutto questo, ciò per dire che, per quanto riguarda il tema di Esperia Group Sicilia Fiere, io i documenti me li sto procurando e me li stanno consegnando con il contagocce. Altra cosa che chiedo è che, se un consigliere comunale fa richiesta di un documento che non esiste, che non è stato prodotto, né è stato scritto e non è presente, di conseguenza, negli archivi comunali, il funzionario di riferimento deve rispondere dicendo in merito a questo documento si dichiara che non abbiamo nulla o la formula la decidono loro. I funzionari devono rispondere ai consiglieri comunali. Noi qui svolgiamo un ruolo che ci è stato dato per democrazia e nessuno, dico nessuno, si può arrogare la presunzione di poter mettere questo principio sotto i piedi. Finisco e chiudo qui la mia replica. Io ribadisco, se riscontriamo. Io so di colleghi che, ancora, dopo tanto tempo, aspettano risposte da parte dei funzionari, ci sono nuove assunzioni, c'è già tanta gente fresca negli uffici, io devo dire che all'ufficio urbanistica, per fortuna Sindaco, ci sono questi nuovi ragazzi, l'architetto che si occupa dei passi carrabili, mentre prima per un passo carrabile restavamo noi tecnici impantanati per otto mesi, l'architetto, che è subentrata adesso, in una settimana, ha licenziato tutte le pratiche che cerano in sospeso. Quindi, ripeto, tornando a noi, su questo argomento dell'accesso agli atti io chiedo garanzie, perché noi siamo disponibili, domani mattina, il Segretario verrà la settimana prossima, faremo una nota scritta e la manderemo al Segretario, dopo di che noi siamo disposti a mandare una nota all'Assessorato agli Enti locali e, per conoscenza, a chi di dovere, noi dobbiamo essere messi nelle condizioni di poter svolgere il nostro ruolo. Grazie".

**Il Presidente**: "Grazie consigliere Nastasi. Io ho seguito anche la vicenda dell'accesso agli atti di tutti, seguo anche quello del consigliere Strano, quindi, magari, quando non viene consegnato qualche documento, ditemelo direttamente a me, magari il funzionario ha avuto una svista o era incasinato in quel periodo e non lo ha trovato, perché io li controllo, sempre. Avevo chiesto in merito all'arch. Lo Presti se avesse dato già i documenti e mi aveva detto che, comunque, aveva risposto, poi, non ho chiesto quale parte di documenti ha dato. Se manca qualche parte, mi evidenzi quale parte manca, consigliere Nastasi, me li segni. Grazie".

**Il vicesindaco ing. Tirendi**: "Io so che l'Esperia Group, la società, ha presentato quanto dovuto al Comando dei vigili del fuoco, perché la pratica funziona così, in due passaggi, c'è una prima richiesta che è un esame al progetto, l'esame al progetto era stato presentato per il parere positivo, perché, prima, esamini il progetto e sul progetto si fanno delle prescrizioni, dopo di che si devono realizzare le opere con le prescrizioni che sono riportate nel primo parere dell'esame del progetto. Il primo esame del progetto è stato esaminato con parere positivo, in cui c'erano riportate alcune prescrizioni, ma l'Esperia Group alcune prescrizioni le ha contestate e si riferisce a quell'interpello che è stato fatto al Ministero. Chiaro, per essere precisi, c'è un primo esame al progetto, dopo di che i vigili del fuoco danno parere positivo o negativo, per quando le prescrizioni, le prescrizioni, l'Exsperia Group le ha contestate, il comando ha richiesto un interpello al Ministero, dopo di che ha avuto una risposta e, poi, hanno emesso parere positivo all'atto conclusivo".

**Il consigliere Nastasi**: "Assessore, io la ringrazio per la chiarezza, però, da quello che dice emerge una criticità. Con il Testo unico dell'edilizia lo Stato ha intimato a tutti i Comuni di munirsi degli sportelli unici, o il SUAP per quanto riguarda le attività produttive o il SUE per quanto riguarda l'edilizia privata, questo significa che quando si va ad esaminare una pratica, il proprietario o il commerciante anziché andare a girare ogni singolo Ente, si fa una Conferenza di Servizi e le pratiche si devono svolgere tutte quante, contestualmente. Che il Comune di Misterbianco, che l'ufficio tecnico di Misterbianco non abbia conoscenza, con carte alla mano, di questi passaggi che lei conosce, secondo me è un problema, perché se c'è uno sportello SUAP o il SUE, che, chiaramente, devono gestire con gli Enti delle conferenze di servizi e tutta questa operazione, il fatto che il Comune non abbia nei propri archivi queste carte, secondo me, è una questione grave, ma io ora farò richiesta al Comune di Misterbianco e se al Comune non ci sono, l'ufficio mi deve rispondere che non ci sono, non mi si deve fare solamente il silenzio. Grazie".

**Il consigliere Anzalone**: "Grazie signor Presidente, io ruberò 30 secondi anche perché l'ora è tarda e siamo già fuori tempo massimo, ma questo intervento nasce in corso d'opera, perché ho sentito, tra le interpellanze precedenti, una cosa che non mi ha convinto e quando, purtroppo, una cosa non mi convince, mi si accende la luce e, poi, io ho difficoltà. Quindi, ho bisogno di capire una cosa, perché ho sentito un intervento che ha destato in me talune perplessità che diventano preoccupazioni e lo dico da consigliere comunale, lo dico da cittadino e lo dico da avvocato, io spero di non aver capito male, collega Marchese, spero di non aver capito

male, ma lei mi dice c'è un patto d'obbligo, si firma il patto d'obbligo e si chiedono i documenti, dopo di che esce un documento che fino ad ora non era stato evidentemente richiesto, questa relazione di inquinamento acustico, che non c'è. Evidentemente le imprese vengono multate, mi pare di aver capito così. Non vorrei, perché era una cosa che non conoscevo, ma, stasera, ascoltando con interesse il suo intervento, mi ha, come dire, acceso un bottoncino e su questa cosa, addirittura, viene fatto un esposto all'ARPA, preannunziando una denuncia alla Procura della Repubblica, così ho capito quello che ha detto lei, che è una cosa gravissima, da avvocato lo dico, è una cosa gravissima, perché, Presidente, un conto è che uno non c'è, un decreto del 95, poi modificato nel 2017, va bene, ma che, addirittura, ci sia un documento che esce fuori come il fungo, all'improvviso e, su questo documento si vada dall'ARPA, si vada alla Procura della Repubblica, per me è una cosa grave, ripeto, lo dico da consigliere, lo dico da cittadino e lo dico da avvocato. Io vorrei che qualcuno mi spiegasse che cosa sta succedendo con molta serietà e serenità, lo dico, però con altrettanta preoccupazione, perché non è una cosa che, come dire, mi fa piacere sentire. Io ringrazio il collega Marchese per la cosa che ha detto, ripeto, non la conoscevo. L'interrogazione è capire che cosa sta succedendo".

**Il consigliere Marchese**: "Consigliere, la ringrazio, perché se, evidentemente, non ha capito qualcosa, lo potevamo fare anche privatamente, ma ha un senso maggiore farlo qui, soprattutto perché, poi, chi ci deve spiegare le cose, lei ha detto bene, è l'Amministrazione. Io ho detto che, nel momento in cui accade una problematica di inquinamento acustico, la legge e la successiva modifica del 2017 prevede che ci si rivolga con un esposto all'ARPA o al Comune. Non ho volutamente detto che c'è stato un esposto da parte di un cittadino all'ARPA e al Comune, anche se mi è stato riferito dai nostri funzionari. Tanto per essere chiaro, non l'ho volutamente detto, perché mi auguravo che i nostri assessori ce lo raccontassero, cosa che non hanno fatto. Per essere chiaro, non ho parlato di Procura della Repubblica, avvocato, io ho parlato, ho chiesto all'Amministrazione cosa sta accadendo e come la penso. Non ho parlato di un esposto di un singolo cittadino, seguito da un legale e quant'altro fatto al Comune, con successiva risposta dell'ARPA e quant'altro, che i funzionari, che sono sempre precisi, ci han detto perché avviene. Chiedevo all'Amministrazione cosa stesse accadendo, io la precisazione gliela faccio, perché quello che ho detto è registrato, non ci son problemi, non ho avuto risposta dall'Amministrazione, consigliere Anzalone, su questo fatto, ho avuto una risposta cordiale da parte dell'assessore Moscato, come sempre devo dire. Le faccio presente che qualche attività commerciale ha scelto di non fare più, ovviamente non parlo di oggi, parlo di qualche mese fa, qualche attività commerciale, ha scelto di non fare più attività di musica e quant'altro. Altre attività commerciali, ultimamente, sono state multate, è un'attività commerciale, da breve, ha scelto di non fare più serate, scusate il termine, anche perché un imprenditore ha dei costi e io imprenditore se penso che devo pagare la *band*, l'ho precisato prima, devo pagare per una SCIA e devo pagare anche la relazione, se lo so prima, io mi faccio i conti, ma se le regole cambiano ed è possibile, avvocato, fare contro l'atto del Comune, un ricorso, in questo caso, anche contro la multa, visto che le regole sono cambiate, ma questa è una scelta dei singoli e, secondo me, è inutile, perché è normativa vigente, per carità, qua stiamo discutendo di tecnicismi giuridici, ma la mia preoccupazione non è né di multa, né di vigili urbani, né di tipo giuridica. La preoccupazione è, io Comune faccio un patto, lo faccio con le attività commerciali, è chiaro, per favorire le attività e, poi, succede il contrario, tutto qua, per un'intera stagione, non per un comunicato fatto dall'oggi al domani come in passato, perché io ho volutamente aspettato che finisse la stagione".

**Il consigliere Anzalone**: "Non voglio creare un dibattito, però, dico, parliamo di un documento che non è previsto nel regolamento, nel patto d'obbligo, ma è previsto dalla legge nazionale, mi pare di aver capito così, io non la conosco la legge del 95 onestamente".

**Il Sindaco**: **"C**hiarisco proprio, a scanso di equivoci, intanto, grazie per l'attenzione alle attività. Dico, spezzo una lancia a favore dell'assessore Moscato, mi scuso per la voce, perché tutto gli si può dire tranne che non sia meticoloso dal punto vista della burocrazia, io, a volte, dico che ne fa anche troppa. Il patto d'obbligo è chiaro ed è stato lo stesso identico a prima. Lo ha detto bene, prima di me, l'assessore Moscato, che ringrazio per quello che fa e per come lo fa. Poi, si può disquisire, è legittimo in democrazia, che non prevedeva neanche quello vecchio la questione che oggi sta emergendo, quindi, la sanzione non viene fuori da una volontà politica, politica in genere, ma questa è una questione molto delicata. C'è stato un esposto all'ARPA, c'è stato un avvocato che ha scritto in maniera assai pesante, ma, a tutela dell'interesse di un soggetto che lamentava mancanza assoluta di regole nella gestione di una piazza che dopo le tre di notte ancora aveva rumori, ne leggo un pezzo, ma non vi cito le persone per questioni di rispetto: che come è noto il mio assistito, più volte alla settimana in orari, sistematicamente dopo la mezzanotte, con volume della musica oltre la normale tollerabilità, subiva queste angherie, fermo restando che, alla chiusura, oltre alle tre del mattino, viene continuata l'opera di disturbo con spostamento di tavoli di sedie, raccolta di bottiglie e rumore estenuante. La richiesta è stata reiterata anche all'ARPA e, per questo, i vigili urbani intervengono, perché sono un corpo assolutamente indipendente e non gestito, né gestibile da alcuna Amministrazione, da alcuna politica, sono intervenuti perché, se no c'era il reato di omissione di atti d'ufficio, che è una cosa

molto delicata e molto seria, per la quale questo Comune ha avuto problemi qualche anno fa, ok, che ha portato problemi seri al Comune. Quindi, siccome siamo anche un Comune che è sotto procedura di controllo legittimità e dobbiamo ottemperare come uffici e come Amministrazione a taluni controlli, questi controlli statuiscono delle sanzioni, che sono previste dalla norma, che non sono le stesse sanzioni che sono state comminate qualche anno fa, perché ho sentito anche di sanzioni che noi abbiamo contestato, ma lo dico affettuosamente, perché la politica è anche questa si sta alla maggioranza, si sta all'opposizione, ma le abbiamo contestate, perché, allora, invece, il problema era la mancata comunicazione del patto di servizio, cioè, allora, non c'era stata la comunicazione del patto di servizi, ma non voglio entrare in polemica. C'è stato un problema di mancata comunicazione organizzativa, dove in questo l'assessore Moscato, non me ne vogliate, probabilmente si presta in maniera migliore, però, questo è un punto di vista che potrebbe anche essere opinabile. Però, dal punto di vista sostanziale la questione è assai delicata, più di quello che stiamo dicendo questa sera, quindi, io, tra l'altro, ho preso l'impegno di parlare con i due proprietari del *pub*, perché convocherò anche l'avvocato che ha scritto pure all'ARPA per trovare una potenziale soluzione, perché, se no, questo significherebbe mettere non soltanto a repentaglio le attività di quest'anno, ma le attività per sempre, perché, come ha detto benissimo chi mi ha preceduto, chiaramente, per un privato, oltre a sostenere le spese della comunicazione, della organizzazione del gruppo che suona e tutto quello che consegue, sostenere una spesa su una relazione di questo tipo, che non era mai stata chiesta dal Comune, giustamente, direi, anche dalla vecchia Amministrazione non lo si chiedeva perché comporta delle spese importanti consistenti, ma, quando c'è un ricorso all'ARPA e l'ARPA ci scrive e, oggi, è legittimo intervenire, altrimenti commettiamo un reato per omissione di atti di ufficio, quindi, siccome la questione è molto delicata, sulla questione noi stiamo intervenendo, perché umanamente e anche, voglio dire, in prospettiva, vorremmo salvaguardare non quest'estate, non gli ultimi due spettacoli di quest'anno, perché non è vero che l'azienda non ha partecipato da due mesi. La nota ufficiale è arrivata il 23 agosto scorso, quindi, il problema risale a tre, quattro giorni fa. Lo dico per chiarezza, così tutti siamo edotti per evitare di confonderci, magari nell'interpretazione delle cose. È una questione delicata sulla quale dobbiamo intervenire anche con intelligenza. Si accettano anche, voglio dire, confronti, però, è chiaro che, intanto, dobbiamo convocare l'avvocato che ha scritto all'ARPA e che tutela legittimamente un cittadino che lamenta delle questioni opinabili o meno, ma che sono nero su bianco e che, quindi, hanno richiesto un intervento delle forze dell'ordine, non soltanto della Polizia Municipale, dei carabinieri, eccetera, eccetera. Quindi, qui ci si siede con buonsenso e si dice dove vogliamo arrivare, perché, se non si trova la quadratura, Misterbianco questo tipo di azioni deve, diciamo, ripensarle, a margine, anche, dei costi diversi e, chiaramente, si cambia la partita, ma qui nessuno ha cambiato le regole del gioco, le regole del gioco sono quelle, poi, il patto si può sistemare o non si può sistemare, si fa burocrazia o meno, ma la sostanza, quella che conta, è che non si poteva verificare un'azione richiesta, perché, altrimenti, e lei lo sa, perché conosce la norma, dico si commette un grave reato, per cui io dico, è successo, su questo dobbiamo capire se ci sono margini di rientro. È chiaro che nessuno vuole danneggiare alcuno, soprattutto quegli imprenditori che, con grande buona volontà, lo dico proprio con molta delicatezza e il rispetto di tutti i consiglieri, perché è comprensibile la preoccupazione, però, qua non c'è politica. Qui c'è un problema serio che non era mai stato posto in questione, ma, carte alla mano, oggi è posto, si sono verificate delle questioni, vanno affrontate con buonsenso, lungimiranza e delicatezza nei confronti di una e di altra parte e si prova a superare. Tutto qui, perché è chiaro che, poi, se si fanno i controlli sulle attività, diventa, allora, dovuto farli, a parte che alcune attività di natura temporanea hanno diverso tipo di controlli, le attività comunali hanno altri controlli, altre richieste, allora per il Carnevale che facciamo, cioè, dico, c'è tutta una norma che è complessa, quindi, su questo singolo caso è opportuno, un attimino, diciamo, parlare con le giuste parole, pesare le parole, perché c'è un esposto assai complesso e trovare la soluzione per tutti, per il bene di tutti, per il bene di questi ragazzi che fanno impresa, che la fanno, anche, animando il territorio, per il bene di qualsiasi Amministrazione. Oggi, ci siamo noi, domani ci possono essere altri. Il problema che oggi si pone lo si affronta e si supera. C'è stato un problema, è chiaro, ne parlerò personalmente, mi assumerò la responsabilità, ho già convocato le due attività che hanno anche apprezzato il gesto, ci sediamo attorno a un tavolo e superiamo la questione, perché qua o si supera o diventa un problema serio, grave, il problema può essere diffuso, noi dobbiamo, un attimino, sederci fermarci, probabilmente fare meno ricamo politico, dico, che non è nostra consuetudine e parlare di amministrazione e di regole".

**Il consigliere Nastasi**: "Grazie Presidente, no, io non intervengo nel merito dell'argomento, io intervengo nuovamente in merito all'ordine dei lavori, siccome questo episodio si ripresenta ogni qual volta ci siano le interrogazioni e le interpellanze, ovvero che dei consiglieri di maggioranza, alla fine dell'interrogazione, fa un'interrogazione di chiarimenti, cioè non fanno un'interrogazione su altri argomenti casualmente, alla fine delle interrogazioni devono andare a chiedere il chiarimento sull'interrogazione di un consigliere di opposizione, chiaramente rimettendo in gioco l'Amministrazione, ridandogli la possibilità di controbattere, quando il Regolamento parla chiaro, in merito al meccanismo delle interrogazioni, è il consigliere, non solo il consigliere d'opposizione, il consigliere pone all'attenzione una domanda, un interrogazione

all’Amministrazione, l’Amministrazione che decide o l’Assessore di riferimento o il Sindaco o entrambi, noi non abbiamo fatto mai problemi, gli amministratori rispondono al quesito e il diritto di replica ce l’ha, esclusivamente, il proponente dell’interrogazione ovvero il consigliere comunale”.

**Il Presidente:** “D’accordo con lei, consigliere Nastasi, ma se andiamo per regolamento, non c’è scritto che non si può richiedere un’interrogazione/interpellanza, ma, quando ho visto che era troppo palese, ho detto non vale questa cosa, io ho detto, alla fine, se volete, facciamo i chiarimenti consigliere Nastasi e il consigliere Anzalone ha chiesto un chiarimento sull’interrogazione. Tuttavia, qua, se dobbiamo rispettare il regolamento alla lettera, dovevamo finire alle 22:30, ma io ho concesso ulteriore tempo, perché non facciamo interrogazioni interpellanze da due mesi, vi prego di rispettare i criteri stabiliti dal regolamento”.

**Il consigliere Licciardello**: “Signor Presidente, colleghi consiglieri, Amministrazione. Quello che ha detto lei era il mio intervento. Non si può togliere la parola al consigliere di maggioranza o di minoranza, ovvio, ma io ricordo che, da vent’anni che faccio il consigliere, quando c’erano delle interpellanze, un consigliere, diceva mi associo a quella interpellanza e, poi, interveniva, ora qui, se ci sono polemiche inutili, perché può essere, io lo dico così magari gli amici e i colleghi consiglieri lo capiscono, si fanno le interpellanze, con le interpellanze si chiede all’assessore, come poco fa l’amico mio consigliere Strano ha fatto l’interpellanza a metà, l’assessore non gli ha potuto rispondere, allora, io con la mia calorosità, volevo fare un’interpellanza da qua, perché, per dire, quando c’è stata una riunione di Giunta, in cui ho sentito dei finanziamenti dalla Regione da parte dell’assessore Moscato, io, come consigliere di maggioranza, posso anche richiedere di sapere per quali motivi non ci sono stati questi finanziamenti, grazie”.

**Il Presidente:** “Chiaro consigliere, su questo ha perfettamente ragione. Non è la domanda in sé e per sé, può essere la modalità in cui si pone la domanda. Io penso che sia tutto chiarito e che non ci sia bisogno di continuare a dibattere su questo punto”.

**Il consigliere Anzalone**: “Volevo solo chiedere scusa per aver sollevato un polverone, pensavo che potessi avere dei dubbi, come i cittadini normali, evidentemente non mi è consentito di avere un dubbio, la prossima volta mi regolerò di conseguenza, grazie”.

**Il Presidente:** “Qui a tutti, almeno il presidente, ha concesso la possibilità di avere un dubbio, io sto parlando per l’episodio precedente. Comunque, scusate, penso sia stato abbastanza elastico con tutti”.

A questo punto, alle ore 23:18, il Presidente dichiara chiusa la trattazione delle “Interrogazioni e interpellanze”, per cui, non essendoci altri punti all’Ordine del Giorno da trattare, dichiara conclusi i lavori del Consiglio comunale, rinviandone l’ulteriore convocazione a data da destinarsi.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91,decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

| IL VICE SEGRETARIO GENERALE<br>dott. Giuseppe Piana | Il Consigliere Anziano<br>Marchese Matteo | PRESIDENTE DEL CONSIGLIO<br>Ceglie Lorenzo |
|---|---|---|